

Vivi ^{& Provincia} Brescia

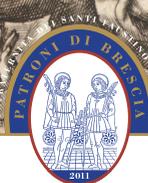
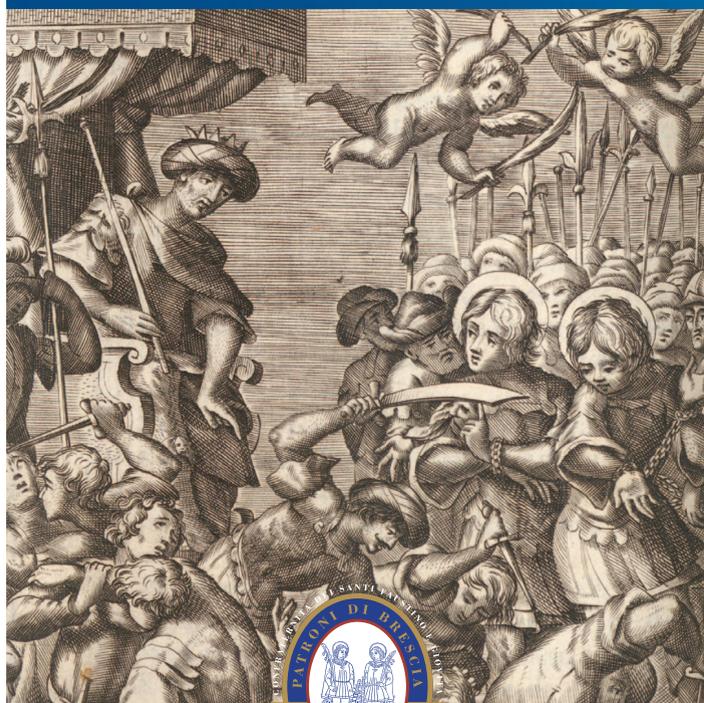
SELEZIONE DI EVENTI | FIERE | MANIFESTAZIONI | MERCATI | MOSTRE | SAGRE DA NON PERDERE

20
23
BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



LIGHT IS LIFE

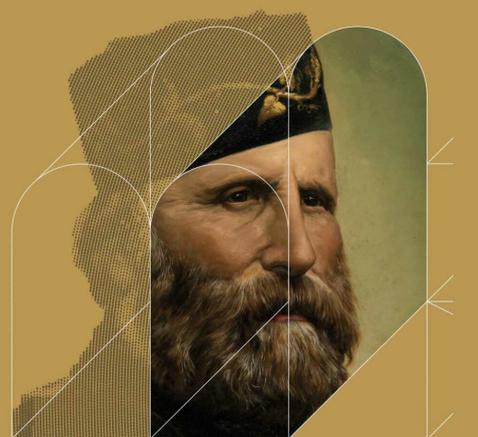
Festa delle Luci A2A
Brescia e Bergamo, 10-26 febbraio 2023



**...ET NOLI
CONTRISTARI!
NON AVER PAURA,
GUARDA AL FUTURO CON
FIDUCIOSA SPERANZA!**

FESTE
DEL SANTI
PATRONI
2023

Museo del Risorgimento
Leonessa d'Italia



**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**

**BERGAMO
BRESCIA**

FEBBRAIO 2023

BLUES CLUB & RESTAURANT

28
FEBBRAIO

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



RICK HUTTON
Trio
From LIVERPOOL
UK

03 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



PRESENTAZIONE CD
CALL ME, BABY

GIANNI MASSARUTTO & BLUESIANA

04 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



UMBERTO PORCARO
HAMMOND TRIO

10 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



I LINDY

11 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



Curti & Castellini Duo

SAN VALENTINO

14 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



LAKEETRA KNOWLES
& MUSIC TRAIN BAND

17 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



FREDDIE & THE CANNONBALLS

18 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



FOLLON BROWN & THE KAYMEN

24 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Lo Stran Palato
BLUES CLUB & RESTAURANT



SHANNA WATERSTOWN
Band

25 FEBBRAIO

INFO & PRENOTAZIONI
VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)



INFO & PRENOTAZIONI

3457601289 | 3396648058

STRANPALATOB@GMAIL.COM

VIA DEL RISORGIMENTO, 18 - 25127 BRESCIA (BS)

Sommario



Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023



BERGAMO
BRESCIA



Eventi sportivi



Eventi teatrali



Brescia da leggere



Altri eventi



Itinerari bresciani



Amici animali



Copertina



Editoriale

L'anno della Capitale della Cultura è partito con i fuochi d'artificio. La tre giorni dedicata all'inaugurazione, l'apertura di mostre e il taglio del nastro del Leonessa d'Italia, il nuovo Museo del Risorgimento hanno convinto migliaia di bresciani a riversarsi nelle piazze, orgogliosi della propria città.

Il palinsesto degli eventi è veramente molto ricco e accompagnerà tutto l'anno. Vivi Brescia sarà puntuale nel raccontarli in modo che vi possiate organizzare. Siamo convinti che strada facendo se ne aggiungeranno molti altri dal momento che numerosi enti, associazioni, istituzioni stanno predisponendo ricchi calendari.

Proprio questa corralità, questo sforzo collettivo, dà il senso più vero di ciò che rappresenta la "Capitale" e che va oltre il 2023, aprendo la strada a immaginare Brescia come città turistica, ma assolutamente sostenibile.

Tra i tanti eventi di febbraio, vogliamo ricordarne due.

Il primo è legato ad una delle più radicate tradizioni bresciane, quella del culto dei Santi Patroni Faustino e Giovita. Dal 2 al 15 è stato predisposto un fitto calendario di incontri, convegni, presentazioni di libri, premiazione di concorsi, visite guidate per conoscere, celebrare e ricordare.

Il secondo si svolge dal 10 al 19: il "Festival delle luci" trasformerà Brescia in una galleria d'arte a cielo aperto, con una serie di prestigiosi artisti nazionali e internazionali che accompagneranno i visitatori alla scoperta dei tesori storici della città in un'alternanza tra passato, presente e futuro.

Partner di progetto

STRAN PALATO pag. 2
 COMMEDIA DELLE PENTOLE pag. 4
 GRAN TEATRO MORATO pag. 9

STRADA COLLI LONGOBARDI pag. 18
 OPEN MIRROR pag. 86

TENITI AGGIORNATO SUI NOSTRI CANALI

MediaPartner



pag. 7



pag. 12



pag. 33



pag. 43



pag. 82

Vivi Brescia | Pubblicazione periodica on line a distribuzione gratuita
 Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 18/2016 del 12.08.2016
 Editore: Casa Editrice Publisher - Editoria | Comunicazione | Uffici Stampa | Web | Social
 via San Bernardino, 61/L | 25030 Roncadelle | 0306371790 | redazione.vivibrescia@gmail.com
 Direttore Responsabile: Vittorio Bertoni | vittoriobertoni61@gmail.com
 In copertina: Speciale Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023
 © Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale di qualsiasi parte della rivista è vietata senza il permesso scritto dell'Editore



Vieni a scoprire uno dei piatti tradizionali della cucina bresciana nella nostra trattoria! Il nostro **stracotto d'asino**, preparato con ingredienti freschi e di alta qualità, è una delle nostre specialità più amate dai nostri clienti. La carne d'asino tenera e saporita viene cotta per ore con cipolla, carota, sedano e aglio, sfumata con vino rosso e poi servita accompagnata dalla polenta di Storo. Non perderti questo delizioso piatto tipico, prenota subito il tuo tavolo!

Siamo Capitale Italiana della Cultura 2023



**BERGAMO
BRESCIA**

Cambiare un territorio attraverso la cultura: Bergamo e Brescia, terre di promesse mantenute, si raccontano in un anno che vuole essere l'inizio consapevole di un grande progetto sociale, industriale, urbano. Un progetto civile, nato dalle comunità, che ha la cultura al centro: arti, scienze, monumenti e archeologie, palazzi, paesaggi, percorsi, degustazioni, ma anche servizi, progetti sociali ed educativi, rimedi alla vulnerabilità e alla marginalità sociale.

Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 si declinerà in un denso programma di 100 grandi progetti cui faranno corona e riverbero altre 500 iniziative che abbracciano le aree tematiche più importanti per le sfide contemporanee: cultura, welfare, innovazione, sostenibilità e turismo e che prenderanno corpo nel corso dell'anno grazie all'iniziativa di tante realtà sul territorio di Bergamo e Brescia che hanno fatto rete e progettato insieme: fondazioni, associazioni, enti pubblici, imprese, università.

Un percorso che ha generato progetti non solo nell'area strettamente culturale ma anche in quella della cura, dell'innovazione, della sostenibilità, della valorizzazione del patrimonio artistico.

Per il triennio 2021-2023 i due Comuni hanno programmato investimenti in conto capitale per complessivi 158 milioni di euro, a vantaggio di in-

terventi infrastrutturali nella direzione di città più accoglienti, coinvolgenti e sostenibili. Sono stati avviati percorsi di collegamento tra Bergamo e Brescia per nuovi modelli di turismo sostenibile e per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico, tra cui un percorso pedonale – la “Via delle due sorelle” – e una ciclovia di 75 km che collegherà i percorsi Unesco presenti nelle due città, 800 beni di interesse storico-culturale, 3 parchi regionali.

Sono stati avviati progetti con il mondo delle istituzioni culturali, delle associazioni e degli istituti di cura per nuove soluzioni di welfare, nella direzione di modelli inclusivi per la fruizione culturale; partnership tra mondo delle imprese, università e Confindustria di Bergamo e Brescia per progetti funzionali allo sviluppo della socialità, delle opportunità di vita per i giovani e di nuove forme di lavoro.

Il calendario degli eventi ha preso avvio con una grandiosa **cerimonia inaugurale il 20, 21 e 22 gennaio** 2023 articolata sulle due città. A breve distanza, sempre su entrambe le città, la **Festa delle Luci, organizzata da A2A: Brescia tra il 10 e 19 febbraio** e Bergamo tra il 17 e il 26 febbraio diventeranno gallerie d'arte a cielo aperto, grazie anche alla presenza di prestigiosi artisti nazionali e internazionali. La Festa delle Luci consentirà di valorizzare alcuni tra i luoghi simbolo della Capitale della Cultura: a Brescia il Castello e l'area archeologica, a Bergamo

un articolato percorso tra la parte alta e la parte bassa della città. A partire dai primi mesi dell'anno GAMEC, Accademia Carrara e il Museo delle Storie di Bergamo, così come i prestigiosi luoghi gestiti da Fondazione Brescia Musei e Palazzo Martinengo a Brescia, accoglieranno i visitatori con mostre di eccezione nel palinsesto 2023. Inoltre, il **29 gennaio è stato inaugurato il Nuovo Museo del Risorgimento "Leonessa d'Italia"** nel Castello di Brescia. Bergamo e Brescia hanno lavorato insieme per valorizzare e condividere con il grande pubblico le esperienze sulle manifestazioni storiche che hanno registrato un successo crescente e che nel 2023 presenteranno edizioni speciali. Da Brescia la **Mille Miglia**, la **Festa dell'Opera** del Teatro Grande e la **Festa della Musica**. Da Bergamo il Donizetti Opera Festival, la Donizetti Night e il Bergamo Film Meeting.

Altri eventi importanti coinvolgeranno entrambe le città: il **Festival Pianistico Internazionale** di Brescia e Bergamo che da 60 anni unisce le due realtà; il progetto Città del Jazz, a cura di Fondazione Teatro Donizetti e Fondazione Teatro Grande, che racchiude Bergamo Jazz e **La Grande Notte del Jazz** di Brescia; gli ensemble Take Off di Brescia e Panorchestra di Bergamo che vedranno il coinvolgimento di giovani musicisti jazz bresciani e bergamaschi in collaborazione con solisti di calibro nazionale e internazionale.

Il mondo della musica e del teatro, storicamente al centro delle proposte culturali delle due città, produrrà straordinarie stagioni concertistiche e teatrali nei principali teatri di Bergamo (Teatro Donizetti e TTB - Teatro Tascabile Bergamo) e Brescia (Teatro Grande e CTB - Centro Teatrale Bresciano), con nuovi allestimenti

operistici di grandi compositori come Gaetano Donizetti e Giacomo Puccini, e produzioni teatrali dedicate a Italo Calvino. Gli eventi usciranno dai luoghi chiusi dei teatri per raggiungere in modo itinerante gli spazi cittadini della vita sociale: piazze, stazioni, quartieri e periferie.

Grazie all'opportunità di essere state nominate Capitale italiana della Cultura, Bergamo e Brescia aiuteranno il pubblico a uscire dalla "bolla informativa" in cui siamo immersi per esplorare ciò che fino ad ora non si era mai visto o guardato con attenzione. Le due città sono esse stesse fuori dalla bolla delle solite mete turistiche, ma non per questo meno attraenti: qui convivono tradizioni millenarie e realtà innovative, paesaggi naturali maestosi e monumenti storici, enogastronomia e mondanità e tanto altro. Tutto da scoprire.





I BRESCIANI LO SANNO PRIMA **(se leggono www.bsnews.it)**



**BsNews.it è il quotidiano on line di Brescia e provincia dal 2008:
ogni giorno offre (GRATIS) decine di notizie, foto, sondaggi e commenti**

**Cerchi notizie sui principali fatti cronaca locale?
Aggiornamenti in tempo reale sul Covid e altre informazioni utili?
News su Sport, Politica o Economia? Leggi www.bsnews.it**

BS NEWS

w w w . b s n e w s i t



INDIPENDENTI
PER SCELTA

DA GENNAIO CI TROVATE
IN CORSO MAMELI 1

SEMPRE PIÙ



AL CENTRO



EliveBrescia
LA TV CHE NON È SOLO IN TV

www.elivebrescia.tv

CON ZED! LA VITA È PIÙ LIVE!

A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!

PEEPARROW

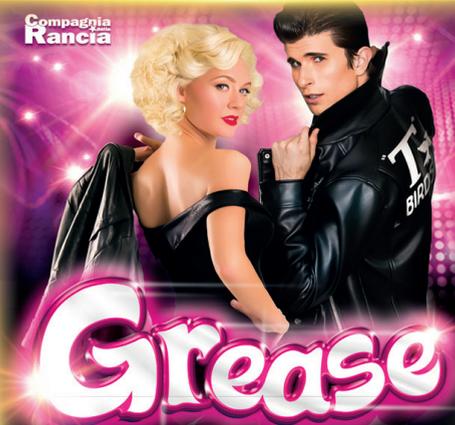
MAMMA MIA! IL MUSICAL

CON I GRANDI SUCCESSI DEGLI ABBA! con ORCHESTRA DAL VIVO

11-12 FEBBRAIO 2022

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

Compagnia Rancia



Grease

18 FEBBRAIO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA



McControttez IL TOUR

VIVO

LO SPETTACOLO PIÙ AMATO DAI BAMBINI!

18-19 FEBBRAIO 2023

KIOENE ARENA PADOVA

VIVO & ENRY presentano

Ma... diamoci del tu!

Enrico BRIGNANO

A GRANDE RICHIESTA RADDOPPIA!

25-26 FEBBRAIO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

è tempo di innamorarsi



Casanova operapop

di RED CANZIAN

5 MARZO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA



MASSIMO RANIERI

TUTTI I SOGNI ANCORA IN VOLO TOUR

11 MARZO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

ARTURO BRACHETTI

SOLO

DI E CON ARTURO BRACHETTI

THE LEGEND OF QUICK-CHANGE

BRACHETTI.COM #SOLOBRACHETTI

18 MARZO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

Stage ITALIANA ASSICURAZIONI VIVO

PRETTY WOMAN il Musical

25 MARZO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

Il nuovo spettacolo di SEIF

MARCO TRAVAGLIO

I MIGLIORI DANNI DELLA NOSTRA VITA

26 MARZO 2023

GRAN TEATRO MORATO BRESCIA

PER PROPOSTE ARTISTICHE, EVENTI AZIENDALI E CONVENZIONI PRESSO LE VENUE DEL GRUPPO ZED! MANDA LA TUA RICHIESTA A: INFO@ZEDLIVE.COM

GRAN TEATRO GEOX

Gran Teatro Morato FINE & EMOTIONI

Kioene ARENA

ARENA LIVE!

STADIO EUGANEO

PADOVA FIERE

Zoppas Arena

PALAGEORGE

GRANA PADANO ARENA

GRANA PADANO THEATRE

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI SU: WWW.ZEDLIVE.COM



PREVENDITA UFFICIALE **ticketmaster**

Clerici.



www.radiobruno.it
www.radiobrunobrescia.it



14 febbraio
28 maggio

Miseria & Nobiltà

Giacomo Ceruti
nell'Europa
del Settecento



24 marzo
25 giugno

Vittorio Sella, Martin Chambi,
Ansel Adams, Axel Hütte

Luce della Montagna



29 settembre
7 gennaio 2024

Brescia Cinquecento

Lo spirito della città



Promossa da



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Alleanza
CULTURA

Partner



Visita con



Palinsesto Mostre e Musei 2023

Nell'ultimo biennio significativi restauri, acquisizioni, donazioni e riallestimenti hanno preparato al meglio il patrimonio museale, e un progetto strategico di valorizzazione pluriennale con mostre e progetti editoriali ha rinnovato il sistema espositivo bresciano: **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, Museo di Santa Giulia, Pinacoteca Tosio Martinengo, Museo delle Armi Luigi Marzoli, Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia**. Proposte di spessore internazionale supportate dal comitato scientifico di Fondazione Brescia Musei; progetti esclusivamente inediti e originali, in collaborazione con Skira, partner editoriale di Brescia Musei. Il **Palinsesto Mostre e Musei 2023** di **Fondazione Brescia Musei** alza il sipario su una città culturalmente vivace che, **dal 21 gennaio, sarà anche Capitale Italiana della Cultura**.

2023 Exhibition and Museum Programme

Over the last two years a plan of significant restorations, acquisitions, donations, and reorganizations has been carried out to prepare Brescia's museums collections; a plan paired with the implementation of a strategic multi-year enhancement strategy based on exhibitions and publishing projects renovating the Brescian exhibition system in the **Brixia. Roman Brescia Archaeological Park, the Santa Giulia Museum, Pinacoteca Tosio Martinengo, the Luigi Marzoli Arms Museum, and the Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia**. Initiatives of international calibre backed by the scientific committee of Fondazione Brescia Musei and presenting only new and original projects, partly in collaboration with Brescia Musei's publishing partner Skira. **Fondazione Brescia Musei's 2023 Exhibition and Museum Programme** brings to the fore a culturally dynamic city which **on 21 January, with Bergamo, will become the Italian Capital of Culture**.



Gentile da Fabriano, Madonna dell'Umiltà, 1420-1423 circa, Pisa, Museo Nazionale di San Matteo

La Città del Leone Brescia nell'età dei comuni e delle signorie

A cura di Matteo Ferrari
Fino al 29 gennaio
Museo di Santa Giulia

La mostra *La Città del Leone. Brescia nell'età dei comuni e delle signorie* indaga una fase storica fondamentale per la costituzione della forma e dell'identità della città e del suo territorio, prendendo in esame un arco cronologico compreso tra la seconda metà del XII secolo e il 1426, anno della dedizione di Brescia alla Repubblica di Venezia. In quest'epoca nascono simboli e tradizioni ancora d'attualità come per esempio i culti civici dei santi patroni Faustino e Giovita e delle Sante Croci, che ritmano il calendario delle festività cittadine, allora come oggi. La mostra offre dunque l'occasione per approfondire la conoscenza delle istituzioni civiche bresciane, degli uomini che ne diressero l'azione, delle forme di governo e degli strumenti di comunicazione, ma soprattutto per diffondere i risultati di queste ricerche presso un largo pubblico e fornire una guida chiara, aggiornata e solidamente documentata per comprendere questa ricca pagina della storia bresciana.

La città del Leone. Brescia in the Age of the Communes and Seignories

Curated by Matteo Ferrari
Until 29 January
Santa Giulia Museum

The exhibition *The City of the Lion. Brescia in the Age of the Communes and Signorie* explores a crucial phase in the history of the city and its territory, in the definition of their appearance and identity, covering a timeline ranging from the second half of the twelfth century to 1426, when Brescia became subject to the rule of the Republic of Venice. This period saw the origin of civic symbols and traditions that are still alive today, such as the devotion to the patron saints Faustinus, Jovita, and the Holy Crosses that still punctuate Brescia's calendar of festivities. The exhibition offers an opportunity to learn about Brescia's civic institutions, leading personalities, forms of government and their communication tools, but above all is a chance to share the results of this research with a wider public, offering an updated and solidly documented guide to understanding this eventful chapter of Brescian history.

Foodprint. La dieta mediterranea oggi

Curato da Anemon Production
10 gennaio – 23 febbraio
Museo di Santa Giulia

Fondazione Brescia Musei accoglie nel Museo di Santa Giulia la tappa italiana di un progetto espositivo internazionale, realizzato grazie al *Bando Europa Creativa*, che viaggia in un tour attorno al Mediterraneo: dalla Turchia all'Italia, per poi approdare a Cipro, in Albania, Croazia, Macedonia e infine in Grecia. *Foodprint* racconta la nascita e la storia della dieta mediterranea, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO grazie alle sue qualità uniche. La mostra propone le fotografie realizzate dai fotografi Myrto Pappopoulos, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode e Maria Contreras Coll che toccano temi quali la sostenibilità, identità, nutrimento, salute.

Foodprint.
Mediterranean Diet Today

Curated by Anemon Production
10 January – 23 February
Santa Giulia Museum

Fondazione Brescia Musei welcomes to the Santa Giulia Museum the Italian appointment of this international exhibition project, developed thanks to the *Creative Europe Call*, an initiative travelling around the Mediterranean, from Turkey to Italy, Cyprus, Albania, Croatia, Macedonia and finally to Greece. *Foodprint* tells the story of the birth and history of the Mediterranean diet, which thanks to its unique qualities has been recognised UNESCO intangible heritage of humanity. The exhibition displays photographs taken by photographers Myrto Pappopoulos, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode and Maria Contreras Coll addressing themes such as sustainability, identity, nutrition, health.

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Via Musei 55, 25121 Brescia
Per approfondimenti sui Musei Civici di Brescia e sulle Collezioni permanenti bresciamusei.com.

Grafica: Uptoart

Referenze Fotografiche

© 2021 Lorenzo Mattotti
© Alex Hütte
© Archivio Fotografico Musei Brescia, Fotostudio Rapuzzi
© National Gallery Londra
© Shirin Neshat. Courtesy Shirin Neshat e / and Gladstone Gallery, New York e Brussels

Tutte le informazioni contenute in questa brochure sono aggiornate al 2 dicembre 2022.

Fondazione Brescia Musei è una fondazione di partecipazione pubblico-privata presieduta da **Francesca Bazoli** e diretta da **Stefano Karadjov**. Fanno parte di Fondazione Brescia Musei **Brixia. Parco archeologico di Brescia romana, il Museo di Santa Giulia, la Pinacoteca Tosio Martinengo, il Museo delle Armi Luigi Marzoli, il Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia, il Castello di Brescia Falcone d'Italia** e il **Cinema Nuovo Eden**. Fondazione Brescia Musei è con Pinacoteca Tosio Martinengo, ente capofila della **Rete dell'800 Lombardo I** Musei Civici di Brescia sono inclusi nell'offerta di **Associazione Abbonamento Musei**.



Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto,
Due Pitocchi, 1730–1734 circa,
Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo

Miseria & Nobiltà

Giacomo Ceruti nell'Europa del Settecento

A cura di *Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti*
14 febbraio – 28 maggio
Museo di Santa Giulia

Sono passati trentasei anni, più di una generazione, dalla grande mostra che nel 1987 Brescia ha dedicato a **Giacomo Ceruti** (Milano, 1698–1767). I tempi sono dunque maturi per tornare a indagare questo pittore che, con le sue toccanti rappresentazioni dei ceti umili e i suoi ritratti penetranti, si impose come una delle voci più originali della cultura figurativa del XVIII secolo. Non è peraltro solo una questione di date e di scadenze. A rendere necessario un nuovo affondo sulla figura dell'artista è anche il fatto che, in questi trentacinque anni, le conoscenze e la valutazione della sua fisionomia sono mutate in modo, per certi aspetti, radicale. La grande monografica di Ceruti progettata da Brescia Musei mette in luce, grazie agli eccezionali prestiti da Parigi, Vienna, Madrid, Göteborg e da numerose collezioni pubbliche e private italiane, da un lato il radicamento di Giacomo Ceruti entro l'avventura della "pittura della realtà" in Lombardia, dall'altro il respiro internazionale del suo percorso. La mostra, infatti, un'eccezionale co-produzione con il Getty Center, sarà esposta a Los Angeles dal 18 luglio.

Poverty & Nobility Giacomo Ceruti in Eighteenth-Century Europe

Curated by *Roberta D'Adda, Francesco Frangi e Alessandro Morandotti*
February 14 – May 28
Santa Giulia Museum

Thirty-six years, more than a generation, have passed since the great exhibition that Brescia dedicated to **Giacomo Ceruti** (Milan, 1698–1767) in 1987. The time has come to undertake further studies on this painter who, with his touching depictions of the humble classes and his penetrating portraits, affirmed himself as one of the most original eighteenth-century figurative artists. But this exhibition is not only a matter of dates and anniversaries. Further research on this artist was necessitated by the fact that over these thirty-six years, the knowledge and assessment of the artist's apport have to some extent radically evolved. Thanks to outstanding loans from Paris, Vienna, Madrid, Gothenburg and many public and private Italian collections, this major monographic exhibition Fondazione Brescia Musei is dedicating to Ceruti on the one hand highlights the artist's integral role in Lombard "painting of reality," and on the other underlines the international scope of his production. In an exceptional co-production with the Getty Center this exhibition will open in Los Angeles on 18 July.

LaChapelle per Ceruti

A cura di *Denis Curti*
14 febbraio – 10 novembre
Pinacoteca Tosio Martinengo

Una mostra fotografica originale, *LaChapelle per Ceruti*, a cura di Denis Curti che presenta un'opera inedita eseguita per Brescia, e ispirata alla produzione pauperista di Giacomo Ceruti: se è vero che la fotografia è un investimento sull'umanità, allora bisogna continuare a costruire le trame di un mondo possibile, per leggere e proporre il nostro tempo come un atto di consapevolezza. Una fotografia gestuale che porta con sé il bisogno di definire un domani possibile, che Fondazione Brescia Musei propone per una nuova narrazione delle sale della Pinacoteca Tosio Martinengo.

LaChapelle for Ceruti

Curated by *Denis Curti*
14 February – 10 November
Pinacoteca Tosio Martinengo

LaChapelle for Ceruti is an original photographic exhibition inspired by the pauperist production of Giacomo Ceruti that David LaChapelle dedicates to the marginalised individuals of our contemporary society in order to read and propose our time as an act of awareness. Curated by Denis Curti, this exhibition presents a gestural photography encapsulating the need to define a possible tomorrow, which Fondazione Brescia Musei offers for a new reading of the rooms of Pinacoteca Tosio Martinengo.

Immaginario Ceruti

A cura di *Francesco Ceretti and Roberta D'Adda*
14 febbraio – 28 maggio
Museo di Santa Giulia

Nonostante l'accertato utilizzo da parte di Giacomo Ceruti di incisioni come modello per i suoi dipinti, la letteratura critica non ha mai trovato uno spazio adeguato ad affrontare in maniera sistematica questa affascinante, quanto singolare, modalità operativa. Definire il ruolo occupato dalle stampe nel laboratorio creativo del pittore e rilevare spazi, tempi e modalità con cui le fonti incisorie si riversano nel suo catalogo risulta invece determinante per comprendere fino a che punto si spinge l'inscindibile rapporto tra tradizione pittorica e realtà nella produzione cerutiana. Collezionista di stampe da Tiziano a Veronese, ma anche di incisioni originali quali Pietro Testa e Nicolaes Berchem, Ceruti guardò nella prima fase della sua carriera soprattutto a Jaques Callot, per poi allargare la sua attenzione verso le più aggiornate proposte europee, per indagare nuove forme e nuovi terreni.

Ceruti's Imagination

Curated by *Francesco Ceretti and Roberta D'Adda*
14 February – 28 May
Santa Giulia Museum

Despite Giacomo Ceruti's ascertained use of engravings as models for his paintings, critical literature has never found an adequate occasion to systematically study this fascinating, yet singular, practice. Defining the role of prints in the painter's creative workshop and detecting the where, when, and how the engravings become part of his catalogue is key to understanding how far the inseparable relationship between painting and reality goes in Ceruti's production. This exhibition is the occasion to analyse this aspect, offering insights into the artist's workshop, into his use of engravings as models for his paintings, learning more about the inseparable relationship between painting and reality. A collector of prints from Titian to Veronese, as well as original engravings such as Pietro Testa and Nicolaes Berchem, Ceruti looked in the first phase of his career especially to Jaques Callot, and then broadened his attention toward the most up-to-date European offerings to investigate new forms and themes.



Axel Hütte,
Pietra Grande, 2022

Vittorio Sella Martin Chambi
Ansel Adams Axel Hütte

Luce della Montagna

A cura di Filippo Maggia
24 marzo – 25 giugno
Museo di Santa Giulia

Luce della Montagna è la grande mostra che Fondazione Brescia Musei e Skira mettono in scena per esplorare, con tre protagonisti assoluti della fotografia del Novecento e con un maestro contemporaneo, l'universo iconografico della montagna attraverso la più importante esposizione mai realizzata sul mondo delle vette. Il racconto della montagna presenta il gigante Ansel Adams con le sue fotografie in bianco e nero di paesaggi dei parchi nazionali americani, veri e propri totem del Novecento; Martin Chambi, uno dei primi importanti fotografi indigeni del Sudamerica, con le sue Ande peruviane intrise di documentazione etnografica e storica; Vittorio Sella, uno dei più straordinari fotografi storici della montagna, impegnato a documentare come nessun altro le Alpi. E infine, con un portfolio originale in corso di realizzazione su commissione di Fondazione Brescia Musei sulle Alpi bresciane, la montagna 'di casa' impressa da Axel Hütte, tra i più importanti rappresentanti della fotografia tedesca contemporanea. La mostra rappresenta la punta di diamante della **VI Edizione del Brescia Photo Festival**, evento prodotto da Fondazione Brescia Musei, per la straordinaria edizione 2023 intestata al tema **Capitale**, e che coinvolge anche il Mo.Ca – Centro per le nuove culture.

Vittorio Sella Martin Chambi
Ansel Adams Axel Hütte
Light of the Mountain

Curated by Filippo Maggia
24 March – 25 June
Santa Giulia Museum

Mountain Lights is the major exhibition organised by Fondazione Brescia Musei and Skira to explore, with three absolute protagonists of twentieth-century photography and a contemporary master, the iconographic universe of mountains through the most important exhibition ever held on this subject. This exploration of the world of mountains includes pictures taken by the great Ansel Adams, his black and white photographs of American national park landscapes, authentic twentieth-century totems; by Martin Chambi, one of South America's first major indigenous photographers, with his Peruvian Andes steeped in ethnographic and historical documentation; by Vittorio Sella, one of the most extraordinary historical mountain photographers, committed like no other to documenting the Alps. And lastly, with a new portfolio currently in the making commissioned by Fondazione Brescia Musei, the exhibition includes pictures of the Brescian Alps captured by Axel Hütte, one of the most significant interpreters of contemporary German photography. The exhibition is the highlight of **the sixth Brescia Photo Festival**, an event produced by Fondazione Brescia Musei, on the occasion of the extraordinary 2023 edition dedicated to the theme **Capital**, also involving Mo.Ca – Centre for New Cultures.

Luigi Basiletti e l'Antico

A cura di Roberta D'Adda, Bernardo Falconi,
Francesca Morandini e Valerio Terraroli.
In collaborazione con Ateneo di Brescia –
Accademia di Scienze Lettere ed Arti
4 aprile – 26 novembre
Palazzo Tosio – Ateneo di Brescia

Duecento anni fa presero avvio gli scavi nell'area del Capitolium. Fondazione Brescia Musei e Ateneo di Brescia promuovono la mostra dedicata all'artista e archeologo bresciano e al ruolo decisivo da lui svolto quale ideatore, promotore e direttore della straordinaria campagna di scavi, culminata nel 1826 con il ritrovamento della *Vittoria Alata* e con la successiva inaugurazione, nel 1830, del Museo patrio. Allestita nelle sale decorate dallo stesso Basiletti e recentemente restaurate, es estesa fino a includere il celebre appartamento ventiniano, la mostra presenterà un'ampia selezione di opere di Luigi Basiletti dai Musei Civici di Brescia e dalle Collezioni dello stesso Ateneo di Brescia, arricchita da alcuni importanti prestiti da collezioni private bresciane.

Archaeologist
Luigi Basiletti

Curated by Roberta D'Adda, Bernardo Falconi,
Francesca Morandini and Valerio Terraroli.
In collaborazione con Ateneo di Brescia –
Accademia di Scienze Lettere ed Arti
4 April – 26 November
Palazzo Tosio – Ateneo of Brescia

Two hundred years ago excavations began in the Capitolium area. Fondazione Brescia Musei and Ateneo di Brescia promote an exhibition dedicated to the Brescian archaeologist who was the creator, promoter, and director of this extraordinary excavation campaign, which culminated in 1826 with the discovery of the *Winged Victory* and the subsequent inauguration of the Museum of the Fatherland in 1830. Set up in the finely restored Palazzo Tosio, the exhibition presents a wide selection of works by Luigi Basiletti from the Civic Museums of Brescia and the Ateneo's own collections, with the addition of some important loans from private Brescian collections.

I nodi dei giardini del paradiso. Tappeti della Collezione Zaleski

A cura di Letizia Cariello e Giovanni Valagussa
1 aprile – 6 novembre
Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia

Una selezione di tappeti antichi della Fondazione Tassara, capolavori provenienti dall'Asia centrale, saranno posti in dialogo con artisti contemporanei che utilizzano lo stesso *medium* nel loro processo creativo.

**Knots from the Gardens of Paradise.
Carpets from the Zaleski Collection**

Curated by Letizia Cariello e Giovanni Valagussa
1 April – 6 November
Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia

A selection of antique carpets on loan from Fondazione Tassara, masterworks from Central Asia, establishing a dialogue with contemporary artists who use the same *medium* in their creative process.

Cinema Mattotti

A cura di *Melania Gazzotti*

14 luglio – 29 ottobre
Museo di Santa Giulia

La mostra è dedicata a un artista dall'opera sensibile e poliedrica, Lorenzo Mattotti, uno dei più autorevoli rappresentanti internazionali dell'illustrazione contemporanea, esploratore di nuovi territori. Le illustrazioni a pastello di Mattotti si impongono immediatamente per le tonalità vibranti. Se l'artista maneggia con brio il colore come tema narrativo, il suo talento risiede anche nella sensibilità con cui sa reinventare un vocabolario formale delle emozioni. Sotto il segno del suo talento sarà lanciata la prima edizione del **Festival del cinema d'animazione**, nella rinnovata arthouse bresciana, Cinema Nuovo Eden, dal 28 ottobre, per promuovere e valorizzare il cinema d'animazione d'autore e di qualità, coinvolgendo un pubblico trasversale di ogni fascia d'età.

Curated by *Melania Gazzotti*

14 July – 29 October
Santa Giulia Museum

An exhibition dedicated to Lorenzo Mattotti, an artist with a sensitive, multifaceted, and explorative practice and one of the most authoritative international representatives of contemporary illustration. Mattotti's pastel illustrations never fail to capture the viewers' attention with their vibrant tones. An artist who effectively employs colour as a narrative theme, his talent also lies in the sensitivity with which he reinvents a formal vocabulary of emotions. Mattotti is the talented artist whose exhibition will inaugurate the **I Festival of Animated Film**, in the renovated Cinema Nuovo Eden arthouse on 28 October dedicated to the promotion and support of signature and quality animated films, capturing the interest of a transversal audience of all age groups.



Lorenzo Mattotti,
Manifesto del Festival di Cannes, 2000

BresciaCinquecento. Lo spirito della città

A cura di *Roberta D'Adda, Filippo Piazza ed Enrico Valseriati*

29 settembre 2023 – 7 gennaio 2024

Museo di Santa Giulia

La mostra, inedita, racconta la storia della cultura del Cinquecento, attraverso una selezionatissima scelta di capolavori dei maestri della pittura bresciana. Infatti, scorrendo la poderosa bibliografia dedicata rinascimento non può passare inosservato il fatto che, a confronto con gli studi contraddistinti da un approccio estetico-formale, sono assai più rarefatti i tentativi di offrire una visione in grado di coniugare l'analisi storico-artistica con altre discipline che comprendano la storia culturale, letteraria, religiosa, economica e sociale. Prendendo avvio dalle vicende del sacco di Brescia del 1512 e inoltrandosi sino all'inizio del sesto decennio del secolo, la mostra si pone l'obiettivo di presentare, attraverso una lettura di necessità sintetica, la complessità di questa stagione, provando a delineare alcuni nodi emblematici. Al tempo stesso l'esposizione ambisce a fornire al visitatore gli strumenti necessari per penetrare nello spirito del tempo con la 'guida' fornita dai dipinti di Alessandro Bonvicino il Moretto, Girolamo Romanino e Giovanni Gerolamo Savoldo, di volta in volta accostati ad altre testimonianze pittoriche, oltre a sculture, bassorilievi, medaglie, armi da guerra e da parata, oggetti liturgici e d'arredo, strumenti musicali e scientifici.

Brescia Cinquecento. The Spirit of the City

Curated by *Roberta D'Adda, Filippo Piazza ed Enrico Valseriati*

29 September 2023 – 7 January 2024

Santa Giulia Museum

A new exhibition exploring sixteenth-century culture through a highly select display of masterpieces by Brescia's greatest painters. Considering the extensive bibliography dedicated to the Renaissance, it is clear to see how attempts to offer a vision combining art-historical analysis with other aspects such as cultural, literary, religious, economic, and social history are much rarer compared to studies with an aesthetic-formal approach. Starting from the events of the Sacco di Brescia in 1512 and moving forward to the beginning of the sixth decade of the century, the exhibition aims to present, through a reading of synthetic necessity, the complexity of this season, trying to outline some emblematic nodes. At the same time, the exhibition aspires to provide the visitor with the necessary tools to penetrate the spirit of the time with the 'guidance' provided by the paintings of Alessandro Bonvicino il Moretto, Girolamo Romanino and Giovanni Gerolamo Savoldo, juxtaposed from time to time with other pictorial testimonies, as well as sculptures, bas-reliefs, medals, weapons of war and parade, liturgical and decorative objects, musical and scientific instruments.



Alessandro Bonvicino detto il Moretto,
Ritratto di Fortunato Martinengo Cesaresco, 1542, Londra, The National Gallery

Arte e Diritti



In collaborazione con *l'Associazione Genesis*

10 novembre – 28 gennaio 2024

Museo di Santa Giulia

In coincidenza con l'annuale edizione del **Festival della Pace** Fondazione Brescia Musei presenta il **IV episodio espositivo dedicato agli artisti contemporanei** che riflettono sulle urgenti, complesse e spesso drammatiche questioni culturali, ambientali, sociali e politiche del nostro tempo. Il progetto espositivo è sviluppato in collaborazione con l'Associazione Genesis, e propone lo sguardo di diverse culture e generazioni attraverso media quali la pittura, la scultura, la fotografia, il video, l'installazione, grazie allo sguardo di alcuni autori capitali dell'arte del secondo Novecento e del XXI secolo.

Shirin Neshat, *Stories of Martyrdom (Women of Allah series), 1994, New York e Brussels, Gladstone Gallery*

Art and Rights

In collaborazione con *Associazione Genesis*

10 November – 28 January 2024

Santa Giulia Museum

Coinciding with the annual edition of the **Peace Festival**, Fondazione Brescia Musei presents the **fourth exhibition of the series dedicated to contemporary artists** reflecting on the urgent, complex and often dramatic cultural, environmental, social and political issues of our present. This exhibition project has been developed in collaboration with the Associazione Genesis, and presents the gaze of different cultures and generations channelled into different media such as painting, sculpture, photography, video, and installation, through the vision of some of the most important artists of the second half of the twentieth and twenty-first century.

La nuova sezione dell'Età Romana e il Corridoio Unesco

Prima grande novità museale del 2023, l'accesso del pubblico all'innovativo progetto espositivo permanente della **nuova sezione dell'Età romana del Museo di Santa Giulia**, improntato ai più moderni standard di accessibilità, rinnovato a 25 anni dall'apertura del Museo di Santa Giulia. Esso è arricchito anche da tre installazioni digitali multimediali dal lessico contemporaneo, realizzate da *None Collective*, che interpretano e restituiscono i temi della sezione museale, evocando luoghi ed eventi storici con modalità creative non convenzionali, testando nuove forme di narrazione per lo *storytelling* dell'archeologia. La valorizzazione e l'accessibilità dei siti museali sono alla base anche della realizzazione dell'importante progetto **Corridoio UNESCO**, il nuovo spazio pubblico ad accesso gratuito, che permetterà di percorrere ai visitatori e ai cittadini 2000 anni di storia in 500 metri, senza barriere e con grandissima suggestione. Un vero e proprio intervento strutturale che cambierà completamente la percezione di questo straordinario luogo (area archeologica del Capitolium e il complesso museale di Santa Giulia) e porterà grande innovazione nella sua fruizione.

The first major museum innovation of 2023 is public access to the state-of-the-art permanent display of the **ew Santa Giulia Museum Roman Age Section**, meeting the most modern accessibility standards thanks to a renewal carried out 25 years after its opening. The display also features three multimedia digital installations by *None Collective* whose communication is based on a contemporary language, interpreting and illustrating the themes of the museum section by evoking historical places and events in unconventional creative ways, experimenting with new forms of archaeology storytelling. The concept of museum site enhancement and accessibility also underpins the realisation of the important **UNESCO Corridor** project, the new freely accessible public space offering a 500-metres itinerary through 2,000 years of history, in an accessible location of great beauty. This structural intervention radically changes the perception of this extraordinary space injecting great innovation in its fruition.



Pettorale da cavallo di statua equestre con scena di battaglia fra Romani e barbari, I secolo d.C., area del Capitolium, scavi 1826

Brixia sposa Plessi

A cura di *Ilaria Bignotti*

9 giugno – 7 gennaio 2024

Brixia. Parco archeologico di Brescia romana e Museo di Santa Giulia

La prima grande mostra che la città di Brescia dedica a Fabrizio Plessi: caratterizzata da installazioni digitali, videoproiezioni e *digital walls* monumentali finalizzati a creare un percorso immersivo e coinvolgente di altissime tecnologie, luce, suono e immagini in movimento, specificamente dedicato alle vestigia e al patrimonio cittadino. Un progetto pionieristico che si inserisce nel format espositivo *Palcoscenici archeologici* inaugurato con le monografiche su Francesco Vezzoli (2021) ed Emilio Isgrò (2022).

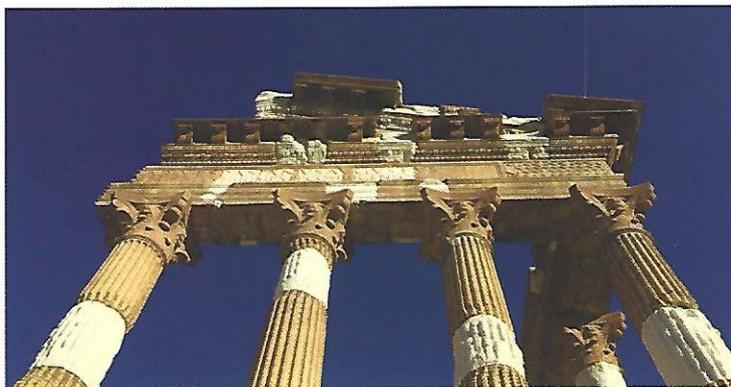
Brixia sposa Plessi

Curated by *Ilaria Bignotti*

9 June – 7 January 2024

Brixia. Roman Brescia Archaeological Park and Santa Giulia Museum

This is the first major exhibition that Brescia dedicates to the art of Fabrizio Plessi: an event characterised by digital installations, video projections and monumental digital walls creating an immersive and fascinating journey into the world of high technology, light, sound and moving images, specifically dedicated to the city's monuments and heritage. A pioneering project part of the exhibition format *Palcoscenici archeologici* (Archaeological stages) following the Francesco Vezzoli (2021) and Emilio Isgrò (2022) monographic displays.



Capitolium, 73 d.C., Brixia. Parco Archeologico di Brescia Romana, Brescia

Pinacoteca Tosio Martinengo

La Pinacoteca Tosio Martinengo, fiore all'occhiello del sistema museale bresciano, arricchisce temporaneamente nel 2023 la propria già maestosa Collezione, ricca di opere di pittura, scultura e arti decorative dal XIV al XIX secolo, grazie ai prestiti eccellenti di capolavori provenienti da musei e collezioni partner: **Vincenzo Foppa, San Giovanni Battista e Santo Stefano**, dalla Collezione BPER, in dialogo con i capolavori foppeschi della fase bresciana del pittore (fino al 5 febbraio); **Domenico Ghidoni, Leoni**, i leoni monumentali in pietra di Botticino ideati da Domenico Ghidoni per la porta cittadina di San Nazaro, dalla Fondazione Ugo Da Como (fino al 26 febbraio); e **Lorenzo Lotto, Ritratto di uomo con rosario**, dalla Nivaagaard Collection (Danimarca), che trasforma fino al 18 giugno la sala dei ritratti del museo bresciano.

In 2023, Pinacoteca Tosio Martinengo, the crown jewel of Brescia's museum system, is to temporarily enrich its grand collection of paintings, sculptures and decorative arts spanning from the fourteenth to the nineteenth century, with exhibitions welcoming outstanding masterpieces on loan from partner museums and collections: **Vincenzo Foppa, Saint John the Baptist and Saint Stephen**, from the BPER collection, will establish a dialogue with the masterpieces of Foppa's Brescian phase (until 5 February); **Domenico Ghidoni, Lions**, the monumental Botticino marble lions Ghidoni designed for the San Nazaro city gate on loan from Fondazione Ugo Da Como (until 26 February); **Lorenzo Lotto, Portrait of a Man with a Rosary** from the Nivaagaard Collection (Denmark), whose transformative presence will be on display until 18 June in the portrait room of the Brescian museum.



Lorenzo Lotto, *Ritratto di uomo con rosario*, 1529 circa, Danimarca, Nivaagaard Collection

Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia

Dopo un lungo periodo di chiusura, il Museo del Risorgimento di Brescia è stato rinnovato integralmente a partire dal nome, **Leonessa d'Italia**, e nell'involucro edilizio del Grande e Piccolo Miglio, nel Castello di Brescia. Il **Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia**, completamente rifondato alla luce di un innovativo progetto museologico autonomo e organico, accoglie un centinaio di reperti, selezionati per il loro alto valore artistico (grande pittura di storia e scultura ottocentesca) o per il proprio valore documentale (bandiere, uniformi, medaglie, oggetti d'uso, armi, cimeli e memorabilia) ed è caratterizzato da un innovativo approccio *digital design oriented* oltre che da un impianto immersivo e multimediale. E per il tramite degli exhibit digitali, gli attori della Scuola di Teatro Luca Ronconi del Piccolo Teatro di Milano daranno voce alle figure di spicco del Risorgimento bresciano, nelle interpretazioni dei testi originali dell'epoca, guidati da Maria Paiato, Daniele Squassina e Gioele Dix (in collaborazione con CTB – Centro Teatrale Bresciano).

Following a long period of closure, the Museum of the Risorgimento of Brescia has been completely renovated, starting from its name, **Leonessa d'Italia** (*Lioness of Italy*), and its location now in the Grande and Piccolo Miglio in the Castle of Brescia. The **Museum of the Risorgimento – Leonessa d'Italia**, with its entirely new autonomous and organic museological project, presents about one hundred exhibits, selected for their high artistic value (important history paintings and nineteenth-century sculptures) and their documentary significance (flags, uniforms, medals, objects of use, weapons, relics, and memorabilia) inside a framework of a *digital design-oriented* approach equipped with immersive and multimedia facilities. In the digital exhibits, actors from the Luca Ronconi School of Theatre of Milan's Piccolo Teatro interpret the leading figures of the Brescian Risorgimento, reading original texts, led by Maria Paiato, Daniele Squassina, and Gioele Dix (in collaboration with CTB – Centro Teatrale Bresciano).



Angelo Inganni, *Accampamento degli zuavi sugli spalti, 1896, Brescia, Museo del Risorgimento*

Museo delle Armi Luigi Marzoli

Con la magnifica armatura che veniva utilizzata proprio nei tornei alla barriera, conservata nell'Armeria dei Musei Reali di Torino, e che sarà visibile nella Sala del Lusso del Museo fino al 12 febbraio 2023 ha preso avvio il progetto **MAM Andata e Ritorno**. Il nuovo Museo sarà caratterizzato da un approccio fortemente narrativo, orientato alla comprensione degli avvenimenti storici e allo sviluppo dell'historical thinking, allo scopo di leggere e interpretare le questioni della contemporaneità a partire dalla conoscenza del passato. Anche per questa ragione, la narrazione del Museo non si conclude con la vicenda di Roma capitale, ma prosegue sino ai nostri giorni, mostrando i molti significati che il Risorgimento ha assunto nel Novecento italiano e bresciano. Il Corsaletto da barriera dei Musei Reali è una delle più lussuose armature prodotte a Milano nella seconda metà del Cinquecento e si distingue per una raffinata, quanto articolata, decorazione in cui è evidente la maestria e la raffinatezza raggiunta dagli incisori lombardi.

Luigi Marzoli Arms Museum

The **MAM Andata e Ritorno** project begins with the magnificent armour for the tilt from the Armoury of the Royal Museums of Turin, on display in the Museum's Hall of Parade Armour until 12 February 2023.

The new museum will be characterized by a strongly narrative approach, oriented toward understanding historical events and developing historical thinking in order to read and interpret contemporary issues from knowledge of the past. For this reason, the narrative of the Museum does not end with the story of Rome's capital, but continues to the present day, showing the many meanings that the Risorgimento has taken on during XX century in Italy and in Brescia. The corselet for the tilt of the Royal Museums is one of the finest suits of armour produced in Milan in the second half of the sixteenth century and is characterised by a refined and intricate decor testifying to the mastery and refinement of Lombard engravers.

Daive Rivalta

A cura di / Curated by Davide Ferri

19 maggio – 7 gennaio 2024

19 May – 7 January 2024

Castello di Brescia

La mostra a cielo aperto propone una passeggiata espositiva di sculture animalier all'interno delle aree verdi del *Falcone d'Italia*: l'artista piemontese gioca sulla casualità dell'incontro tra l'essere umano e l'animale ed evoca un paesaggio lontano e selvaggio in contrasto con la quotidianità del vissuto, richiamando il ricordo del Giardino Zoologico, attivo a ridosso dell'area fortificata del Castello tra il 1912 e il 1988.

An open-air exhibition of animalier sculptures set in the green areas of the *Falcone d'Italia*: the Piedmontese artist plays on the concept of random encounters between humans and animals, evoking a distant wild landscape a far cry from everyday life, recalling Brescia's Zoological Garden that from 1912 to 1988 was located by the fortified area of the Castle.

Tre Ritratti

Una produzione di CTB – Centro Teatrale Bresciano

31 gennaio – 5 febbraio

In occasione della mostra dedicata al pittore bresciano **Giacomo Ceruti**, il CTB – Centro Teatrale Bresciano cura uno spettacolo di teatro di palazzo concepito appositamente per gli spazi della Pinacoteca Tosio Martinengo, affidando la scrittura di tre monologhi originali al drammaturgo Fabrizio Sinisi e la messa in scena al regista Claudio Autelli. Un progetto *site specific* in cui a partire dai soggetti dei quadri *Madre con Bambino*, *Incontro nel bosco* e *Scuola di ragazze* si dipanano tre storie femminili che portano nel tempo le loro storie individuali.

Three Portraits

A CTB – Centro Teatrale Bresciano production

31 January – 5 February

In concomitanza con la exhibition dedicata to the Brescian painter **Giacomo Ceruti**, CTB – Centro Teatrale Bresciano presents a palace theatre performance intended specifically for the Pinacoteca Tosio Martinengo spaces, entrusting the writing of three original monologues to playwright Fabrizio Sinisi and the staging to director Claudio Autelli. A *site-specific* project in which, drawing inspiration from the subjects of the paintings *Mother and Child*, *Encounter in the Wood*, *The Girls' School*, three stories unfold carrying the audience into their time and unique stories.

MicroDanze

Produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

3 e 4 marzo

Per festeggiare il quinto compleanno della nuova Pinacoteca Tosio Martinengo, Fondazione Brescia Musei propone la performance *site specific* **MicroDanze**, da un'idea di Gigi Cristoforetti: dodici coreografi internazionali per altrettante creazioni danzate cui assistere in successione, visitando il museo, in uno spettacolo che sfugge alla dinamica del palcoscenico in un continuum emotivo ed estetico.

MicroDanze

Production Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

3 – 4 March

To celebrate the fifth anniversary of the reopening of Pinacoteca Tosio Martinengo, Fondazione Brescia Musei welcomes a **MicroDanze** *site-specific* performance from an idea by Gigi Cristoforetti: twelve international choreographers for a series of twelve choreographies to be seen while visiting the museum, in a performance trespassing the concept of stage creating an emotional and aesthetic continuum.



Colli dei Longobardi Strada del Vino e dei Sapori è pronta per BGBS 2023

UNA MOSTRA CHE RACCONTA IL TERRITORIO

Il vino ed i prodotti locali rappresentano sempre di più un volano per il nostro territorio

Valorizzare il ricco patrimonio artistico, storico e culturale del proprio territorio attraverso una mostra e con, a corollario, eventi e degustazioni: è questo l'obiettivo di Colli dei Longobardi per l'anno 2023 di Capitale italiana della Cultura in collaborazione con i Comuni che afferiscono all'associazione e a Fondazione Provincia di Brescia Eventi. Non si tratta semplicemente di reiterare, ancora una volta, il grande valore estetico, artistico, ambientale e culturale del territorio di Colli dei Longobardi. Si tratta piuttosto di organizzare una grande mostra: un progetto gestionale e curatoriale di rilevanza nazionale, che disegni nuovi tragitti arricchendo di senso territori cosiddetti minori, e che racconti la Strada del Vino e dei Sapori come mai fatto prima d'ora. Ne hanno discusso il Presidente Flavio Bonardi con tutti gli amministratori dei Comuni di Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Montichiari,

Bonardi: Il progetto va nella direzione di tutelare ed esaltare il patrimonio di un territorio nel suo complesso

Montirone, Poncarale e Rezzato, in un incontro che si è svolto presso Palazzo Bocca a Capriano del Colle, giovedì 26 gennaio.

“Il Progetto – afferma Bonardi – va nella direzione di tutelare ed esaltare il patrimonio di un territorio nel suo complesso mirando a cogliere di un posto non soltanto l'aspetto più visibile costituito dall'ambiente naturale ma andando a scandagliarne lo spirito indagandone usi, costumi, rovistando nell'eredità dei territori stessi”.

Non solo luoghi e paesaggi, ma anche ritratti e tanta vita quotidiana, tra lavoro, studio, cultura, svago e spiritualità, per raccontare il territorio di attraverso la storia di chi ci vive, scoprendo luoghi e “angoli” non conosciuti o non sufficientemente valorizzati. Un progetto ambizioso che non vuole quindi



il presidente, Flavio Bonardi

solo mostrare, ma vuole raccontare, far conoscere. L'esposizione si effettuerà nel mese di settembre e permetterà di utilizzare Palazzo Martinengo in tutte le sue sale, ospitando fotografie, manufatti, opere d'arte...sotto il “cappello” dei LONGOBARDI. “Sono previste anche degustazioni – conclude Bonardi – che permetteranno di conoscere i nostri comuni anche dal punto di vista enogastronomico! In questi anni abbiamo unito, in accordo con le Amministrazioni Comunali, i temi della Cultura, del Turismo, dello Sport e dell'Enogastronomia, offrendo a chi vuole conoscerci un percorso unico”.

Un programma ambizioso, come ambizioso è il progetto del 2023 di Colli dei Longobardi, che continua a stupire per impegno e attività di valorizzazione e di conoscenza del territorio!



21 GENNAIO - 11 GIUGNO

bergamobrescia2023.it/eventi/

MOSTRA

Lotto, Romanino, Moretto, Ceruti

I campioni della pittura a Brescia e Bergamo



PALAZZO MARTINENGO DI VIA MUSEI A BRESCIA OSPITERÀ, IN OCCASIONE DELLA NOMINA A “CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2023” INSIEME A BERGAMO, UNA NUOVA SUGGERITIVA MOSTRA A CURA DI DAVIDE DOTTI.

LA SELEZIONE DI OLTRE OTTANTA CAPOLAVORI PROVENIENTI DA COLLEZIONI PUBBLICHE E PRIVATE SIA ITALIANE

CHE ESTERE, PERMETTERÀ PER LA PRIMA VOLTA DI INDAGARE E METTERE A CONFRONTO DIRETTO I CAMPIONI DELLA PITTURA RINASCIMENTALE E BAROCCA ATTIVI NELLE DUE CITTÀ DURANTE I QUASI QUATTRO SECOLI DI DOMINANZA VENEZIANA.

NELLE SALE DI PALAZZO MARTINENGO PRENDERÀ COSÌ VITA UN VERO E PROPRIO DERBY CULTURALE E ARTISTICO: I LA-

VORI DEI GRANDI MAESTRI BRESCIANI DEL RINASCIMENTO QUALI FOPPA, MORETTO, ROMANINO, SAVOLDO E GAMBARA SARANNO MESSI A CONFRONTO, IN UN DIALOGO SERRATO E STIMOLANTE, CON QUELLI DEI BERGAMASCHI MORONI, PALMA IL VECCHIO, CARIANI, PREVITALI E LOTTO – CHE VISSE E LAVORÒ PER OLTRE DODICI ANNI NELLA CITTÀ DEI MILLE – PER COMPRENDERE COME IL CO-

MUNE SUBSTRATO CULTURALE LOMBARDO, RAVVIVATO DALLE NOVITÀ PROPOSTE DAI PITTORI VENEZIANI (BELLINI E TIZIANO IN PRIMIS), ABBIANO DATO VITA A LINGUAGGI ESPRESSIVI IN ALCUNI CASI SIMILARI, IN ALTRI ANTITETICI.

DI ESTREMO INTERESSE SARÀ POI AVVICINARE TELE ESEGUI-TE NEL CORSO DEL QUINTO DE-CENNIO DEL '500 DA MORETTO E DA MORONI CHE, IN QUEGLI ANNI, SI TROVAVA A BRESCIA NELLA BOTTEGA DEL BONVICI-NO, DA CUI ASSIMILÒ QUELL'IN-TENSO NATURALISMO CHE CA-RATTERIZZA LA POETICA DEL GENIO BRESCIANO.

LO STESSO INEDITO ED EMO-ZIONANTE PARALLELO TRA GLI ESPONENTI DELLE DUE SCUO-LE PITTORICHE VERRÀ PROPO-STO NELLE SALE SUCCESSIVE DEDICATE AL TEMA DELLA "RI-TTRATTISTICA" – MORONI, CE-RESA E FRA GALGARIO DA UN LATO, BELLOTTI, CIFRONDI E GIACOMO CERUTI DETTO IL PI-TOCCHETTO DALL'ALTRO -, DEL- LA "PITTURA BAROCCA", DELLA "NATURA MORTA" – BASCHENIS

E BETTERA CAMPIONI NELLA CITTÀ DEI MILLE, RASIO E DU-RANTI IN QUELLA DELLA LEO-NESSA -, E DELLA "PITTURA DI GENERE" DOVE PROTAGONISTI SARANNO GLI IRRIVERENTI DI-PINTI CON NANI E PIGMEI DI BOCCHI E DELL'ALLIEVO BER-GAMASCO ALBRICI, I PAESAGGI DI RONCELLI E I RUSTICI IN-TERNI DI CASCINALI ED OSTE-RIE DI BOTTI.

PROSEGUENDO NELL'EMOZIO-NANTE PERCORSO ESPOSITI-VO, SALENDO AL PIANO NOBILE DEL PALAZZO, IL VISITATORE TROVERÀ UN'INASPETTATA SOR-PRESA: UNA VERA E PROPRIA "MOSTRA NELLA MOSTRA" CO-STITUITA DA QUATTRO SEZIONI – RICCHE DI SCULTURE, STRU-MENTI MUSICALI, DIPINTI, DO-CUMENTI, CIMELI STORICI E FO-TOGRAFIE D'EPOCA – DEDICATE ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMI CARATTERIZZANTI L'IDEN-TITÀ CULTURALE E LA STORIA DELLE DUE CITTÀ:

GIOVANNI XXIII E PAOLO VI: I PAPI DEL '900 E IL LORO RAP-PORTO CON GLI ARTISTI. DA PI-CASSO A CHAGALL, DA MATISSE

A DALÌ FINO A MANZÙ;

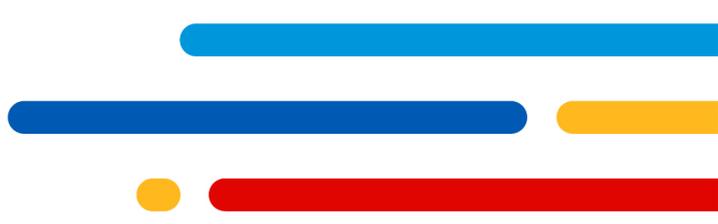
LA MUSICA A BRESCIA E BER-GAMO TRA RINASCIMENTO E XX SECOLO;

LE TRADIZIONI GASTRONOMI-CHE: UN CONFRONTO RAVVICI-NATO;

MARCELLO PIACENTINI: UN GRANDE ARCHITETTO DEL '900 ALL'OPERA TRA BRESCIA E BERGAMO.

PERCORRENDO LE SALE DI PA-LAZZO MARTINENGO IL PUB-BLICO COMPIRÀ COSÌ UN EMO-ZIONANTE VIAGGIO RICCO DI SORPRESE E CURIOSITÀ, IL CUI OBIETTIVO È DARE RISAL-TO ALLO STRAORDINARIO PA-TRIMONIO CULTURALE CHE SI È STRATIFICATO NEL CORSO DEI SECOLI A BERGAMO E BRE-SCIA, NONCHÉ STIMOLARE UNA NUOVA PRESA DI COSCIENZA SU UN CAPITOLO FONDAMEN-TALE DELLA STORIA DELL'ARTE ITALIANA, SCRITTO DAI GRANDI MAESTRI DELLA PITTURA ATTIVI NELLE DUE CITTÀ, GEMELLATE NELL'ANNO DELLA "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA".

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

3 FEBBRAIO

bergamobrescia2023.it/eventi/

CONCERTO

Orchestra del Teatro La Fenice | Speranza Scappucci Direttrice

Inaugurazione della Stagione concertistica del Teatro Grande



RICONOSCIUTA DALLA STAMPA ITALIANA E INTERNAZIONALE COME UNA DELLE DIRETTRICI PIÙ INTERESSANTI DELLA SUA GENERAZIONE, SPERANZA SCAPPUCCI DIRIGERÀ IL 3 FEBBRAIO 2023 NELLA SALA GRANDE DEL TEATRO GRANDE LA STORICA FORMAZIONE VENEZIANA.

IN PARTICOLARE VERRANNO ESEGUITI L'OUVERTURE DA I VESPRI SICILIANI DI GIUSEPPE VERDI E LA SINFONIA N. 3 IN MI BEMOLLE MAGGIORE OP. 55 EROICA DI LUDWIG VAN BEETHOVEN.

VERRÀ ESEGUITA ANCHE LA PARTITURA IL CANTO DEL SILENZIO PER VIOLA E ARCHI,

COMPOSTA NEL 2021 DA SIMONIDE BRACONI – PRIMA VIOLA DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO – E DEDICATA A ALLE VITTIME DELLA PANDEMIA.

IL MAESTRO BRACONI SARÀ VIOLA SOLISTA DELLA SERATA E PERTANTO ESEGUIRÀ IN PRIMA PERSONA LA SUA STESSA COMPOSIZIONE.

FESTIVAL

Festa delle luci - Brescia

Bergamo e Brescia: gallerie d'arte a cielo aperto



Festa delle Luci A2A

BRESCIA DIVENTERÀ GALLERIA D'ARTE A CIELO APERTO, CON UNA SERIE DI PRESTIGIOSI ARTISTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI, TRA I QUALI KUMARI BURMAN, MARCO LODOLA, FEDERICA MARANGONI E IVAN NAVARRO, CHE ACCOMPAGNERANNO I VISITATORI ALLA SCOPERTA DEI TESORI STORICI DELLE DUE CITTÀ IN UN'ALTERNANZA TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO. IL PROGRAMMA SARÀ ARRICCHITO DA PERFORMANCE LIVE DI MUSICA, TEATRO E DANZA. LA DIREZIONE ARTISTICA È AFFIDATA AD ANGELO BONELLO, LI-

GHT ARTIST DI FAMA INTERNAZIONALE.

TUTTA L'ENERGIA UTILIZZATA PER ALIMENTARE LA "FESTA DELLE LUCI" SARÀ PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI, LE INSTALLAZIONI SARANNO PROGETTATE SECONDO CRITERI DI EFFICIENZA ENERGETICA E SULLE PALINE INFORMATIVE DELLE OPERE SARANNO VEICOLATI CONSIGLI PRATICI SU COME OTTIMIZZARE I CONSUMI E USARE L'ENERGIA IN MANIERA CONSAPEVOLE.

ALLO SCOPO DI SUPPORTARE PROGETTI PER CONTRASTA-

RE LA POVERTÀ ENERGETICA DESTINATI ALLE FAMIGLIE DI BRESCIA E BERGAMO CHE VIVONO SITUAZIONI DIFFICILI, A2A DEVOLVERÀ AL BANCO DELL'ENERGIA, L'ENTE SENZA SCOPO DI LUCRO CHE OFFRE SUPPORTO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E SOCIALE, IL VALORE DELLE SPONSORIZZAZIONI DELL'INIZIATIVA "ADOTTA UN'INSTALLAZIONE" E QUANTO ULTERIORMENTE RICAVATO DA ATTIVITÀ COLLATERALI DEDICATE A QUESTO FINE.

24-25 FEBBRAIO

bergamobrescia2023.it/eventi/

CONCERTO

La Grande Notte del Jazz

Edizione 2023



LA PROGRAMMAZIONE JAZZ DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE SI SVILUPPA ALL'INTERNO DELLA STAGIONE ANNUALE MA TROVA IL SUO APICE NE LA GRANDE NOTTE DEL JAZZ, UNA NON-STOP DEDICATA ALLA MUSICA JAZZ E ALLE SUE INNUMEREBOLI SFACCETTATURE CHE SI SVOLGERÀ IL 25 FEBBRAIO CON UN'ANTEPRI-

MA IL 24 FEBBRAIO. LA GRANDE NOTTE DEL JAZZ PROPONE SPECIFICI PERCORSI IN CUI IL PUBBLICO HA LA POSSIBILITÀ DI ASCOLTARE ARTISTI ITALIANI E INTERNAZIONALI IN SPAZI DIVERSI.

UN'IMMERSIONE TOTALE NELLA MUSICA JAZZ, UNA MARATONA NOTTURNA DI 7 ORE DI MU-

SICA NON-STOP, 16 CONCERTI E CIRCA 50 ARTISTI PROVENIENTI DAL CONTESTO ITALIANO E INTERNAZIONALE. PER L'OCCASIONE, IL CONSERVATORIO LUCA MARENZIO OSPITERÀ UNA LECTIO MAGISTRALIS DI UN IMPORTANTE ARTISTA JAZZ OSPITE DELLA MANIFESTAZIONE.

CONCERTO

Concerto inaugurale 60° Festival Pianistico - Brescia

Filarmonica del Festival, Pier Carlo Orizio direttore,
Mikhail Pletnev pianista



IL FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE DI BRESCIA E BERGAMO TAGLIERÀ IL NASTRO DELLA 60ESIMA EDIZIONE SABATO 29 APRILE 2023 CON UN CONCERTO INAUGURALE DEDICATO AL TEMA DELLA RINASCITA.

LA STORICA MANIFESTAZIONE, CHE DAL 1964 UNISCE LE DUE

CITTÀ NEL SEGNO DELLA MUSICA CLASSICA, CONTINUA IL PERCORSO BIENNALE INIZIATO NEL 2022 CON “NOVECENTO SUITE” ALLA RISCOPERTA DELLA MUSICA DELL’ULTIMO SECOLO, LONTANO DAL PREGIUDIZIO DI UNA MUSICA DIFFICILE E OSCURA.

SE NEL 2022 LE LANCETTE SI

ERANO FERMATE AL 1939, NEL 2023 IL FESTIVAL ABRACCIA IL RESTO DEL SECOLO FINO AD ARRIVARE ALLA CONTEMPORANEITÀ.

L’APPROCCIO NON SARÀ STRETTAMENTE CRONOLOGICO NÉ MONOGRAFICO, MA BASATO SU UN REPERTORIO ATTENTAMENTE SELEZIONATO DI OLTRE

30 COMPOSITORI. PIÙ CHE LE AVANGUARDIE, IL 60° FESTIVAL SI APPRESTA A ESPORARE DUNQUE L'ANTI-AVANGUARDIA, ALLA RICERCA DI UNA MUSICA CHE POSSA PARLARE UN LINGUAGGIO CONTEMPORANEO E APRIRSI ALL'ASCOLTO SENZA BISOGNO DI SOVRASTRUTTURE.

IL 60° FESTIVAL VERRÀ INAUGURATO SABATO 29 APRILE AL TEATRO GRANDE DALLA FILARMONICA DEL FESTIVAL DIRETTA DA PIER CARLO ORIZIO, DIRETTORE PRINCIPALE DELL'ORCHESTRA, CON SOLISTA MIKHAIL PLETNEV, UNO DEI PIÙ APPREZZATI PIANISTI E DIRETTORI AL MONDO.

IL TEMA DELL'INAUGURAZIONE SARÀ LA RINASCITA, INTESA SIA COME RINASCITA INDIVIDUALE CHE COME QUELLA DI UN POPOLO. UN PERCORSO SONORO DA VIVERE E SOPRATTUTTO ASCOLTARE AD OCCHI APERTI, GRAZIE AD UNA DRAMMATURGIA DELLA

LUCE E DELL'IMMAGINE CHE STIMOLERÀ IL PUBBLICO AD IMMERSI E RICONOSCERSI NELLA MUSICA ESEGUITA.

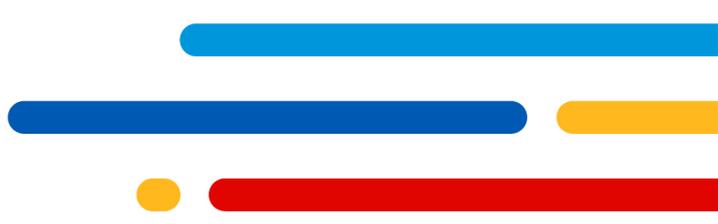
IL GRANDE PLETNEV, OSPITE DEL FESTIVAL PER DUE RECITALI NEL 2021, SARÀ SOLISTA DEL CONCERTO PER PIANOFORTE E ORCHESTRA N.2 DI RACHMANINOV, DI CUI NEL 2023 RICORRERANNO I 150 ANNI DALLA NASCITA. IL CONCERTO DI RACHMANINOV VENNE INFATTI COMPOSTO DOPO UN PERIODO DI FORTE DEPRESSIONE E DEDICATO AL DOTTOR DAHL, LO PSICANALISTA GRAZIE AL QUALE L'ARTISTA SUPERÒ LA CRISI. RACHMANINOV, PUR NON AVENDO MAI SCRITTO MUSICA DA FILM, CON IL SUO LINGUAGGIO APRE LA STRADA AI GRANDI COMPOSITORI DI COLONNE SONORE COME WILLIAMS, MORRICONE E NYMAN.

A SEGUIRE L'ORCHESTRA ESEGUIRÀ LA SINFONIA N.9 DI

ŠOSTAKOVIČ, UNO DEI CAPOLAVORI DEL COMPOSITORE RUSSO. L'OPERA FU FORTEMENTE CRITICATA DAL REGIME SOVIETICO PERCHÉ AVREBBE DOVUTO RAPPRESENTARE LA GRANDE VITTORIA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE. QUANDO TUTTI SI ASPETTAVANO DAL COMPOSITORE PIÙ IN VOGA DEL TEMPO UNA SINFONIA TRIONFALE CHE POTESSE EGUALIARE, SE NON SUPERARE, LA NONA PER ECCELLENZA (QUELLA DI BEETHOVEN), ŠOSTAKOVIČ REALIZZÒ UN PICCOLO GIOIELLO DAL LINGUAGGIO BRILLANTE E DAI TONI QUASI UMORISTICI, DIAMETRALMENTE OPPOSTI ALLA MAGNIFICENZA DI BEETHOVEN, REALIZZANDO UN'OPERA UNICA CHE CONQUISTÒ L'UNANIME SUCCESSO DEL PUBBLICO.

LE INFORMAZIONI DI BIGLIETTERIA VERRANNO RESE NOTE PROSSIMAMENTE.

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

MULTIDISCIPLINARE

Le città invisibili

Il futuro è un dovere



PRODUZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO, LE CITTÀ INVISIBILI, LIBERAMENTE ISPIRATO AL ROMANZO DI ITALO CALVINO, CON LA DRAMMATURGIA ORIGINALE DI MARCO ARCHETTI E SILVIA QUARANTINI, LA REGIA DI FAUSTO CABRA E 20 ARTISTI COINVOLTI, PRESENTA UN PROGETTO DI TEATRO CHE SI SVILUPPERÀ IN UN LUOGO SIMBOLO DELLA CITTÀ, ANIMANDOLO CON L'INCROCIO DI DUE GRANDI STORIE CHE INDAGANO IL DESTINO E LE PULSIONI ANTITETICHE DEGLI ESSERI UMANI – RE-

STARE O ANDARE, CONSERVARE O CONOSCERE, RADICARSI O FUGGIRE – E RIFLETTONO SUL SENSO DELLE FAMIGLIE, DELLE CITTÀ E DI CIÒ CHE RENDE TALI LE MUTEVOLI ENTITÀ CHE FORMANO GLI INDIVIDUI STANDO INSIEME.

LO SPETTACOLO, ATTRAVERSO LA VITA DI DUE DONNE – DUE GEMELLE, UN'ENTITÀ UNICA DESTINATA A FRANTUMARSI – SI PROPONE DI CREARE UNA BIOGRAFIA REALE E IDEALE DELLA NOSTRA ANIMA E DELLE NO-

STRE COMUNITÀ.

CON STRUMENTI TECNOLOGICI E DI REALTÀ AUMENTATA, ARTI PERFORMATIVE E PERCORSI INTERCONNESSI, ANDRÀ IN SCENA UNO SPETTACOLO VISIONARIO E COINVOLGENTE, PER CERCARE INSIEME LA CITTÀ CHE “POTREBBE ESSERE” DOMANI, ATTRAVERSO IL SENSO DI CIÒ CHE “È” DA SEMPRE.

26 MAGGIO

bergamobrescia2023.it/eventi/

CONCERTO

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko Conductor

Il grande Maestro Petrenko dirige l'Orchestra della RAI



DAL 2019 ALLA GUIDA DEI BERLINER PHILHARMONIKER, IL MAESTRO PETRENKO SI È ESIBITO NEI MAGGIORI TEATRI D'OPERA DEL MONDO COME DIRETTORE OSPITE.

NEL 2013 DIRESSO AL FESTIVAL DI BAYREUTH LA TETRA-

LOGIA WAGNERIANA IN UN'INTERPRETAZIONE CHE IN TANTI RICORDANO COME MEMORABILE.

INSIEME ALL'ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI – FORMAZIONE TRA LE PIÙ AFFERMATE DEL CONTESTO NA-

ZIONALE – ESEGUIRÀ UN PROGRAMMA CHE PREVEDE ALCUNE TRA LE PAGINE PIÙ INTENSE DEL REPERTORIO SINFONICO: DREI ORCHESTERSTÜCKE OP.6 DI ALBAN BERG E LEMMINKÄINEN SUITE OP. 22 DI JEAN SIBELIUS.

9-10 GIUGNO

bergamobrescia2023.it/eventi/

PERFORMANCE

Festa dell'Opera

Dall'alba alla mezzanotte lasciati rapire dal fascino dell'Opera.



LA FESTA DELL'OPERA È UN EVENTO GRATUITO, COLTO E POPOLARE CHE COINVOLGE DECINE DI MIGLIAIA DI PERSONE AD OGNI EDIZIONE E SI È AFFERMATO COME IMPORTANTE STRUMENTO DI PROMOZIONE DELL'OPERA E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO BRESCIANO GRAZIE ANCHE ALLA SUA VALENZA SOCIALE.

HA RICEVUTO PER IL SUO ALTO

VALORE EDUCATIVO E CULTURALE IL PREMIO ABBIATI – PREMIO SIEBANECK, IL PIÙ PRESTIGIOSO PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE ITALIANA.

L'EDIZIONE 2023 CELEBRERÀ L'OPERA QUALE PRODOTTO DI ECCELLENZA NAZIONALE, SIMBOLO DELLA TRADIZIONE ITALIANA MA, AL CONTEMPORANEO, LINGUAGGIO UNIVERSALE. UN'EDIZIONE SPECIALE, IN UN DOPIO FORMATO DISTRIBUITO

SU DUE GIORNATE, CHE TOCCHERÀ I CAPOLAVORI PIÙ CELEBRI E OPERE DI RARO ASCOLTO.

OLTRE 70 APPUNTAMENTI MUSICALI DISTRIBUITI IN OLTRE 50 LUOGHI DELLA CITTÀ, PUBBLICI E PRIVATI, ACCOGLIERANNO I SUONI E LE VOCI DI OLTRE 250 ARTISTI IN UN VORTICOSO SUSSEGUIRSI DI EMOZIONI.

L'OBIETTIVO È APRIRE L'OPERA A TUTTI ANCHE ATTRAVER-

SO CONTAMINAZIONI CON ALTRI LINGUAGGI MUSICALI (JAZZ, ELETTRONICA, POP, MUSICA CONTEMPORANEA). LA FESTA INTEGRA LA PROMOZIONE CULTURALE CON LA SCOPERTA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO, TOCCANDO CENTRO STORICO E PERIFERIA PER PORTARE MUSICA OVUNQUE E FAR CONOSCERE ANCHE I POSTI MENO FREQUENTATI.

COSÌ L'OPERA INVADE STRADE, PIAZZE E CORTILI, SCUO-

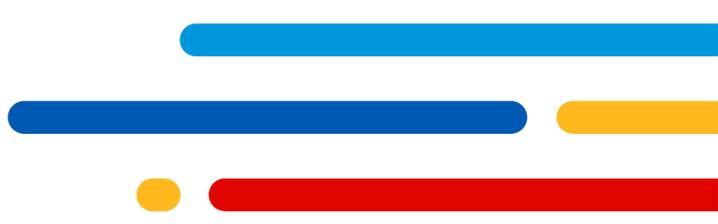
LE, CHIESE, TEATRI, MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA, MA ANCHE LUOGHI DEL LAVORO E DEL SOCIALE, MERCATI, FABBRICHE, ESERCIZI COMMERCIALI, LUOGHI DELLA CURA E DEL DISAGIO, RISTORANTI E CASE PRIVATE CON SPETTACOLI, CONCERTI, RECITAL, INCONTRI, IMPROVVISAZIONI PER COSTRUIRE UN FORTE MOMENTO DI SOCIALITÀ E FELICITÀ CONDIVISA, RESTITUENDO COSÌ UN'IMMAGINE DI CITTÀ UNITA E SOLIDALE.

GRANDE NOVITÀ PER IL 2023

È INOLTRE LA PROGETTUALITÀ CONDIVISA TRA I TERRITORI DI BRESCIA E BERGAMO CHE, ATTRAVERSO FESTA DELL'OPERA E DONIZETTI NIGHT, CREERANNO UNA SIMBOLICA "STAFFETTA D'OPERA".

SONO PREVISTI SCAMBI ARTISTICI TRA LE DUE MANIFESTAZIONI E, IN ENTRAMBE LE CITTÀ, SI ESIBIRÀ IL "GRANDE ENSEMBLE" FORMATO DAGLI STUDENTI DEI CONSERVATORI DELLE DUE CITTÀ.

**Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023**



**BERGAMO
BRESCIA**

La fotografia contemporanea racconta “Foodprint. La Dieta Mediterranea oggi”

foodprint

La Dieta Mediterranea Oggi

Production

foodprint-project.com

Support

Un progetto di fotografia contemporanea
con tante attività collaterali: workshops, proiezioni, eventi

09.01 – 26.02.2023

Museo di Santa Giulia
Gallerie del Parlatorio delle monache

f
fo
foo
food
foodp
foodpr
foodpri
foodprin
foodprint

f
fo
foo
food
foodp
foodpr
foodpri
foodprin
foodprint

Una storia di sostenibilità, salute e scambio culturale, al Museo di Santa Giulia

Foodprint racconta la nascita e la storia della Dieta Mediterranea, riconosciuta patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO grazie alle sue qualità uniche, illustrandone la sua importanza ancora oggi, in quanto capace di for-

nire soluzioni ad alcuni dei problemi del pianeta: la perdita di biodiversità, lo spreco alimentare e il cambiamento climatico. È una storia di sostenibilità, salute e scambio culturale, che vuole ispirare il cambiamento e riconnettere il pubblico al passato di una regione che ha creato la dieta più sana e sostenibile del mondo.

La mostra propone le fotografie realizzate dai fotografi contemporanei di fama internazionale Myrto Papadopoulou, Johann Clausen, Elena Heatherwick, Chris De Bode e Maria Contreras Coll, che con i loro scatti riportano in

vita pratiche antiche perpetrate da secoli in tutto il Mediterraneo. Il pubblico sarà così guidato attraverso un'esplorazione multitematica della Dieta Mediterranea, in un viaggio in cui si raccontano paesaggi estremi e contrastanti: da villaggi isolati e luoghi di montagna ai centri urbani per affrontare tematiche importanti come sostenibilità, identità, famiglia, comunità, cucina, agricoltura, salute, povertà e creatività.

In mostra sono esposti anche alcuni scatti inediti del fotografo olandese Chris De Bode, che ritraggono giovani aspiranti chef in azione, presi nei mesi

precedenti proprio a Brescia presso la scuola ENAC Lombardia CFP Canossa. Brescia è l'unica tappa italiana del progetto espositivo che sta compiendo un tour attorno al Mediterraneo, unendo tra loro Grecia, Italia, Spagna, Portogallo, Marocco, Croazia e Cipro e altrettante prestigiose sedi culturali: un segnale importante che, dopo la felice esperienza di Open Doors dello scorso anno, pone nuovamente il Museo di Santa Giulia al centro di un network internazionale, a fianco di importanti partner europei.

“Assai numerosi sono i fili che collegano la mostra “Foodprint. La Dieta Mediterranea oggi” - dichiara Laura Castelletti, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Comune di Brescia - con l'avvio della stagione dedicata alla Capitale Italiana della Cultura. La ‘città natura’, uno dei temi al centro dello sviluppo tematico della grande manifestazione bresciana, si arricchisce di una interpretazione profonda legata al vitalismo della dieta mediterranea, un vero e proprio tesoro riconosciuto patrimonio mondiale dell'Unesco. Questa mostra fotografica non solo offre una rappresentazione originale di un modello e di una cultura alimentare, ma consente anche di collegare il concetto di valorizzazione del patrimonio con il concetto di sostenibilità degli ecosistemi. E' infatti noto come la Dieta Mediterranea sia un esempio di armonia tra le popolazioni del bacino del Mediterraneo e l'ecosistema di quest'area, un'area culla di civiltà e cultura e che ci ha tramandato una ricchezza di cui dà testimonianza l'ingente patrimonio archeologico del Museo di Santa Giulia, che non a caso fa da cornice a questa bella mostra fotografica”.

Fondazione Brescia Musei è stata selezionata come partner italiano in virtù principalmente di un aspetto fondamentale, poi diventato anche uno dei tasselli importanti del progetto: la ric-

ca collezione archeologica conservata a Brescia, da sempre valorizzata con una chiave di sguardo al contemporaneo, documenta infatti in modo unico le testimonianze di consumo dei cibi e della loro preparazione nell'antichità, mettendo in luce quelle che erano le attività legate alla sostenibilità al cibo e alla condivisione di pratiche culturali e antropologiche.

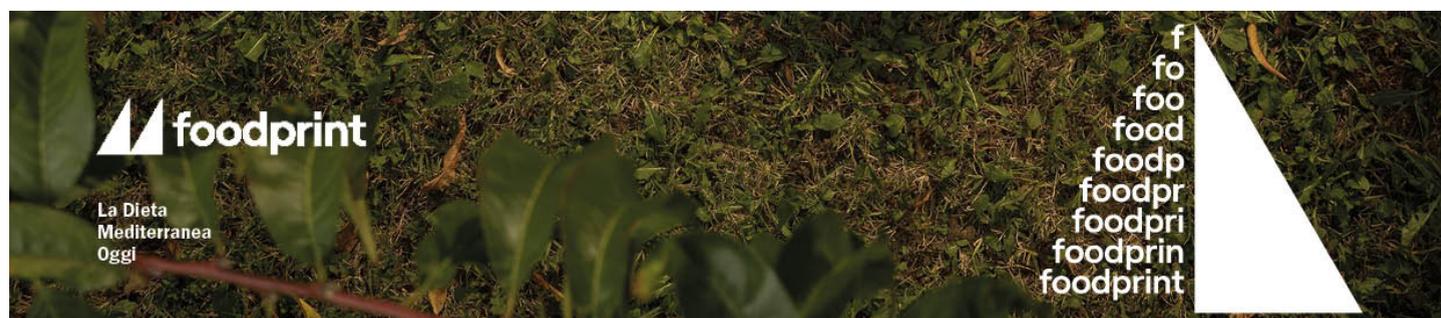
“L'intera mostra - spiegano Marlen Mouliou, consulente scientifica, Yuri Averof e Rea Apostolides, produttori - è un progetto crossmediale che esplora perché la Dieta Mediterranea, la più sana del mondo, sia rilevante per le nostre vite oggi. Il progetto ha un dinamismo unico che scaturisce dal suo approccio creativo e molto stimolante all'argomento. È un'impresa interdisciplinare e multinazionale che collega organizzazioni culturali di diversi Paesi. È una combinazione di arte e scienza che riunisce opere originali di cinque fotografi europei e una raccolta di voci esperte e autentiche sulla saggezza e il patrimonio della dieta mediterranea, elencata nell'UNESCO come parte del patrimonio immateriale dell'umanità. Si tratta di una creazione multimodale che consiste non solo nella mostra itinerante di fotografia, ma anche in laboratori fotografici, programmi didattici, proiezioni di documentari, eventi culinari, passeggiate culinarie e un multi-sito web a strati. È uno spunto fortemente evocativo che genererà numerose conversazioni interessanti e significative sulle qualità della Dieta Mediterranea e sul suo contributo al benessere e alla vita sostenibile”.

La mostra sarà accompagnata da un ricco palinsesto di attività, rivolte a tutti i pubblici. Coldiretti Brescia, Cuocadè, ENAC Lombardia CFP Canossa, ILVespaio, Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Brescia, Slowfood Brescia, oltre al cinema Nuovo Eden e allo chef

Roberto Abbadati, saranno i protagonisti di 11 appuntamenti programmati nei due mesi dell'esposizione.

Una proposta articolata, che guarda anche al mondo della scuola con quattro laboratori a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, e uno speciale gioco interattivo Kids Against Waste, realizzato dai creativi de ILVespaio, per scoprire con i bambini cosa sono gli sprechi alimentari, e da cosa sono causati, perché Foodprint vuole essere un progetto per ispirare nelle giovani generazioni una maggior consapevolezza sul tema dell'alimentazione e promuovere un cambiamento. Altri eventi importanti sono dedicati in particolare ai teenagers: un workshop di due giorni di fotografia sulla rappresentazione del cibo, che sarà tenuto il 4 e 5 febbraio, da Chris de Bode ed una speciale call to action rivolta a tutti i fotografi non professionisti per una raccolta di fotografie sul tema “Food Heroes”, oggetto di una mostra collettiva il prossimo ottobre presso il Museo di Arte di Atene.

“La mostra - spiega Stefano Karadjov, Direttore Fondazione Brescia Musei - offre alla Fondazione la possibilità di valorizzare almeno tre aspetti su cui stiamo lavorando da alcuni anni: il recupero ormai pressoché totale degli spazi espositivi - con questa mostra le Sale del Parlatorio delle monache sono a tutti gli effetti riqualificate quali bellissimi, luminosi spazi per mostre di taglio dossier particolarmente adatte alla cultura dell'immagine - il reiterato ritorno sul tema della fotografia quale medium di elezione per la rappresentazione delle società umane, su cui Brescia Musei lavora da anni con il Brescia Photo Festival, e infine il rapporto necessario con il patrimonio materiale e immateriale UNESCO: nel sito Patrimonio dell'umanità dei Longobardi una rappresentazione della cultura mediterranea non poteva che trovare il suo humus di elezione”.



Casa Editrice
PUBLISHER



Editoria
Comunicazione
Uffici Stampa
Web
Social

1992/2022
30° anno

PASSIONE SERIETÀ IMPEGNO

Via San Bernardino, 61/L
25030 Roncadelle (BS)
0306371790
redazione.vivibrescia@gmail.com

UN PROGETTO DI COMUNICAZIONE SOCIALE,
DAL FORTE VALORE CIVICO

“ LA COSTITUZIONE...IN COMUNE ”

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
[Testo integrale]

UN PROGETTO:
Casa Editrice Publisher

ESEMPI DI INSTALLAZIONE*

Sala d'aspetto anagrafe Comune di Desenzano



Definita 'la più bella del mondo', la Costituzione Italiana, a 75 anni dalla sua approvazione, è, purtroppo, poco conosciuta, soprattutto dalle giovani generazioni.

Per favorirne la conoscenza, la Casa editrice PUBLISHER ha realizzato "LA COSTITUZIONE IN COMUNE", un elegante pannello in plexiglass che riporta, in modo chiaro e leggibile, tutti gli articoli che la compongono. Il pannello può essere facilmente posizionato all'interno e all'esterno degli edifici (comuni, scuole, biblioteche...) rendendo il testo fruibile ad un pubblico trasversale per età e provenienza e stimolando una riflessione e un approfondimento.

testo vigente completo

VIA SAN BERNARDINO 61/L | 25030 RONCADELLE (BS)
COSTITUZIONEITALIANA.PUBLISHER@GMAIL.COM | 3518842215



**...ET NOLI
CONTRISTARI!
NON AVER PAURA,
GUARDA AL FUTURO CON
FIDUCIOSA SPERANZA!**

FESTE
DEI SANTI
PATRONI
2023

www.confraternitasantifaustinoegiovita.it



BRENO (BS)

MERCATINI DELL'USATO
ARTE E INGEGNO



Domenica 5 Febbraio
mercato mensile - Piazza Ronchi

Sabato 11 febbraio
mercato del libro e fumetto usato
Piazza Ronchi

Martedì 14 febbraio
fiera di San Valentino - Piazza S. Antonio
e dintorni

info 3201752654

Museo Diocesano: mostre e inclusività per il 2023



Mostre importanti e progetti dal forte impatto sociale che faranno del “Diocesano” un museo in cui cinque possa vivere un’esperienza artistica.

Quello messo a punto è un palinsesto fatto di iniziative che valorizzeranno il patrimonio artistico, culturale, religioso, spirituale della città, oltre a far conoscere e a dare lustro alle sue collezioni.

“Da dicembre 2022 a dicembre 2023, il Museo Diocesano – ha affermato il direttore, Mauro Salvatore presentando il palinsesto – ha messo a punto un programma intenso che lo porterà a operare in rete con gli enti pubblici, con le istituzioni accademiche, museali, culturali, scolastiche e artistiche, con le fondazioni di erogazione, gli Istituti bancari e finanziari e con le imprese, a tessere rapporti continuativi con gli storici dell’arte, coi docenti universitari e scolastici, con gli ar-

tisti contemporanei e a lavorare strutturalmente coi giovani, investendo su di loro e beneficiando della loro visione”.

«Anche nella programmazione del 2023 - dichiara la Presidente, Nicoletta Bontempi - il Museo Diocesano si offre come contenitore della cultura del Sacro come servizio, proposta, dono ed incontro. Ci vogliamo sentire sempre più parte attiva del processo culturale e artistico della nostra città e del nostro territorio attraverso l’idea di un Museo che esce anche dalle sue stanze e vive nel contesto. Il 2023 ci consentirà di far scoprire o riscoprire la nostra essenza con un programma che ruoterà intorno all’arte, all’accoglienza e all’inclusione alimentato dalla presenza di mostre, incontri e itinerari esperienziali».

I tesori nascosti

«La Diocesi di Brescia - prose-

gue don Giuseppe Mensi, Vicario Episcopale per l’Amministrazione e Direttore Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Brescia - ha sempre sostenuto con particolare attenzione le attività del Museo Diocesano: tale impegno non potrà che continuare e intensificarsi nel 2023. In questo anno nel quale particolare rilevanza verrà data a tutte le manifestazioni culturali e in primis all’arte, insieme alla Diocesi di Bergamo si realizzerà un vero e proprio focus sui “tesori nascosti”, intendendo con tale termine sia le splendide opere d’arte non sempre conosciute e apprezzate, sia la valorizzazione e il sostegno ai tanti giovani che possono mettere a frutto la loro preparazione e il loro entusiasmo. Significativo al riguardo sarà il percorso di inclusione che porterà il Museo Diocesano ad essere accessibile a persone ipovedenti o con altre disabilità».

«“Crescere Insieme” è un titolo, un auspicio ma soprattutto un modus che con Capitale Italiana della Cultura vogliamo davvero rendere concreto e saldo». Così la vicesindaco e Assessore alla Cultura di Brescia, Laura Castelletti, che rimarca «e non riguarda solo la collaborazione tra le due città che condividono il titolo, ma anche e soprattutto la sinergia all’interno della fitta e vivace rete di istituzioni culturali di ciascuna città. Credo che Brescia, su questo versante, abbia fatto notevoli passi avanti negli ultimi anni, che l’occasione del 2023 ha reso ancora più incisivi. Ne è un esempio evidente e pregevole il programma di iniziative del Museo Diocesano che oggi viene presentato. Un palinsesto che, pur mantenendo al centro il patrimonio e l’identità di questa si fonda sulla partecipazione di tanti soggetti, che parla a differenti pubblici, che mette in relazione diversi luoghi. Una ricchezza che non potrà che essere apprezzata dal pubblico e lasciare semi importanti anche per gli anni a seguire».

Le proposte per dicembre: Moretto, Romanino

Il 2023 del Museo Diocesano sarà preceduto, a dicembre 2022, da due proposte di grande interesse; da un lato, il 12 dicembre, s’inaugurerà la mostra che, fino al 15 gennaio, presenta due opere di arte antica provenienti dalla collezione di Bper Banca, realizzate da artisti bergamaschi e bresciani: l’Annunciazione di Giovan Battista Moroni, formatosi alla bottega di Alessandro Bonvicino, detto il Moretto (1498 circa - 1554) e la Crocifissione di Girolamo da Romano, detto il Romanino (1484 circa - 1566



circa).

Dall’altro, il 20 dicembre si terrà l’apertura dalla nuova collocazione dell’Ultima cena realizzata nel 2010 dall’artista bresciana Franca Ghitti (Erbanno 1932 - Brescia 2012). Si tratta di un’opera di grandi dimensioni in cui la scultura s’intreccia alla pittura, che riprende un dipinto del 1963 in cui Franca Ghitti aveva raffigurato il Cenacolo, rielaborato alla luce delle sue ultime ricerche spaziali. L’installazione vede a terra, su una lunga pagina di carta nera, tre file di cospicue di ferro che contengono una manciata di semi, alternate a due pani rotondi e dodici cucchiaini, simbolo dei dodici apostoli. Ad accoglierla al Museo Diocesano sarà la sala antistante il refettorio monumentale, andando così a dialogare col suo affresco seicentesco raffigurante proprio un’ultima cena e consentendo al visitatore di ammirarla da ogni punto di vista.

Focus inclusività

Tra le iniziative in programma, particolarmente interessante è il Focus inclusività, un progetto di forte impatto sociale, in collaborazione con l’UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti), che

ruoterà attorno alla personale dello scultore non vedente, **Felice Tagliaferri, in programma dal 12 gennaio al 25 giugno 2023.**

L’artista cesenate si distingue nel panorama contemporaneo italiano e internazionale per la potenza espressiva delle sue opere figurative create nel marmo, attraverso la sapiente manipolazione tattile del materiale, con iconografie legate al mondo religioso e descrittive della fragilità umana. Le mani dello scultore traducono nel marmo ciò che gli occhi non vedono conferendo ai lavori - generalmente a grandezza naturale o di dimensioni poco più ridotte - una restituzione del dato reale talmente precisa che l’unico modo per interiorizzarle e comprenderle è proprio attraverso l’esperienza tattile.

Tagliaferri proporrà: il Cristo rivelato (2010), realizzato su modello del Cristo Velato di Giuseppe Sanmartino, conservato nella cappella Sansevero di Napoli, uno dei capolavori scultorei settecenteschi italiani, la Pietà ribaltata (2020) ispirata alla Pietà di Michelangelo nella basilica di San Pietro nella Città del Vaticano, dove è il figlio che tiene tra le braccia la madre esausta e la Sacra Famiglia con bambino



fragile (2021) che vede la rivisitazione del soggetto con la presenza di un bimbo di circa 7 anni, affetto dalla Sindrome di Down. Parallelamente alla rassegna si terranno delle azioni pensate per rendere il contesto museale un nuovo spazio dedicato all'accoglienza e all'inclusività. La mostra di Tagliaferri inaugurerà il Percorso al Buio, allestito in permanenza e realizzato in collaborazione con l'architetto Roberto Bertoli, insieme a UICI e Arte con Noi, con delle installazioni dedicate alle persone non vedenti e la realizzazione di una sala immersiva al buio, per un'esperienza sensoriale amplificata e totalizzante per tutti.

All'interno del percorso museale, saranno inoltre selezionate una o due opere particolarmente rilevanti per ogni sezione, che saranno riprodotte in vari materiali, corredate da ausili tiflologici e da spiegazioni in Braille, per essere fruite tattilmente sia dalle persone con minorazione visiva che da persone vedenti. All'ingresso del museo sarà collocata la riproduzione del complesso conventuale di San Giuseppe con mappe tattili che

permetteranno la geolocalizzazione dell'edificio nel contesto urbano cittadino. La realizzazione delle tavole tattili avrà inizio già entro la fine dell'anno grazie al ricavato dell'evento «Cose mai viste», il market dell'artigianato hand made e del riciclo creativo, che si terrà sabato 19 e domenica 20 novembre, con la presenza di una cinquantina di espositori. Il linguaggio plastico sarà inoltre approfondito attraverso due personali dedicate in primavera a Fabio Tavelli, in arte SIKU, che realizza opere in marmo talmente fine da farle diventare quasi trasparenti e in estate a Rita Siragusa, che tramite il bronzo, la terracotta e altri materiali, propone di creare un tramite tra l'uomo e Dio, passato e futuro per illuminare l'attualità della speranza cristiana.

Dal 16 gennaio al 26 marzo 2023 si terrà la mostra **Abitare l'eternità**. Sonia Costantini e l'icona sacra. L'esposizione, curata da Alberto Cividati, docente di filosofia all'Istituto Cesare Arici, metterà a confronto la ricca collezione di icone di provenienza russa, realizzate tra il XVII e il

XX secolo, del Museo Diocesano con la pittura monocroma di Sonia Costantini (Mantova, 1953), ponendo in relazione le due modalità di "pittura assoluta": la frammentazione dell'icona e il monocromo come icona.

Le icone e i dipinti saranno posizionati uno di fronte all'altro, svelando la continuità e la discontinuità del loro farsi esperienza del sacro.

Ceruti sacro e la pittura a Brescia

Un grande evento espositivo è in programma **dall'11 marzo al 21 maggio 2023**. Si tratta della rassegna Ceruti sacro e la pittura a Brescia tra Ricci e Tiepolo, curata da Angelo Loda, responsabile del settore storico-artistico della Soprintendenza ABAP per le province di Bergamo e Brescia, coadiuvato da un comitato scientifico composto da Andrea Crescini, Fiorenzo Fisogni, Fiorella Frisoni, Stefano L'Occaso, Francesco Nerosi e Filippo Piazza, che analizzerà la limitata produzione di opere di carattere sacro realizzate da Giacomo Ceruti durante il soggiorno in provincia di Brescia e da altri lavori successivi e che

arricchirà il percorso espositivo della rassegna dedicata al maestro settecentesco, in programma **dal 14 febbraio al 28 maggio 2023**, al Museo di Santa Giulia.

La produzione sacra di Giacomo Ceruti è stata oggetto in questi ultimi decenni di progressivi studi critici che ne hanno sempre più circoscritto ampiezza e limiti oggettivi, rimanendo di fatto una sorta di appendice alla più nota e più celebrata attività di ritrattista e di pittore di scene di genere. Negli ultimi anni, al nome di Ceruti sono state accostate più opere di qualità assai dubbia e difficilmente rapportabili al suo operato, creando una certa confusione di attribuzione che è necessario dipanare. Oggetto dell'esposizione sarà dunque quello di presentare la produzione a carattere religioso dell'artista milanese nella sua interezza per quanto concerne le opere conservate nella provincia di Brescia, cui si affiancherà una selezione di dipinti da lui eseguiti dopo il suo soggiorno in città, tra Padova, Piacenza e Crema.

La mostra sarà introdotta da una selezione di dipinti sacri dei principali artisti attivi nel territorio bresciano e bergamasco nei primi anni del Settecento, tra cui Sebastiano Ricci, Giovambattista Tiepolo, Andrea Celesti, Antonio Cifrondi, Francesco Paglia e si concluderà con una selezione di opere degli artisti operosi tra gli anni venti e gli anni quaranta quali Giuseppe Tortelli, Antonio e Angelo Paglia, Francesco Monti. La parrocchiale di Gandino, che conserva una serie quasi



unica di testimonianze dell'arte cerutiana, diverrà una sorta di seconda sede della mostra.

Equilibrati

Nella seconda parte dell'anno, il Museo Diocesano accoglierà il progetto Equilibrati che presenterà le opere di tre artisti Stefano Bombardieri, Alessandro Montanari e Cinzia Bevilacqua, che hanno deciso di collaborare tra loro e unire a forza dei loro linguaggi - scultura, fotografia, pittura - per dare vita a una mostra in cui raccontare l'instabile equilibrio che caratterizza spesso l'esistenza umana, soprattutto dopo l'esperienza della pandemia.

La rassegna, curata da Anna Lisa Ghirardi e Valentina Pedrali, si costruirà lungo tre sezioni dedicate a ciascun artista. Stefano Bombardieri proporrà *Balancing in the past*, un nuovo ciclo di opere dedicate alla difficile ricerca dell'equilibrio che l'essere umano compie nel percorso della propria vita, Alessandro Montanari, con *Il giro del palazzo*, una serie di fotografie in bianco e nero scattate durante la prima ondata della pandemia e Cinzia

Bevilacqua, con *Appartenere al quotidiano*, una galleria di nature morte e ritratti di persone comuni e personaggi famosi, legate da un sentire comune, ovvero dalle stesse emozioni, entusiasmi e incertezze, preoccupazioni e speranze.

Custodi della bellezza

Tra le varie iniziative sostenute dal Museo Diocesano si segnala *Custodi della bellezza*, un progetto che vede coinvolti 25 giovani laureati appositamente formati che accoglieranno e condurranno i visitatori a scoprire i tesori nascosti all'interno degli edifici sacri di Brescia e della sua provincia, in un percorso che comprende le chiese del centro storico di Brescia e Santa Maria della Neve a Pisogne.

Custodi della bellezza è promosso e organizzato dalla parrocchia della Cattedrale di Brescia, in collaborazione con l'Unità Pastorale del centro storico, la Federazione degli Oratori, il Museo Diocesano, le parrocchie della rete, l'Università Cattolica, la LABA e l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia.

Seguici su:



MD MUSEO
DIOCESANO
BRESCIA

Iscriviti alla newsletter

© 2023 Fondazione Museo Diocesano di Brescia
Via Gasparo da Salò, 13 - 25122 - Brescia
Tel. 030 40233 - museo@dioces.brescia.it

Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023

Storia della società, della cultura, delle istituzioni



Storia della società, della cultura, delle istituzioni

Giovedì 2 febbraio 2023, ore 17.00

Brescia, Salone Mario Piazza

Giusi Villari

La difesa dell'Oglio. Le fortificazioni lungo il fiume nel XVII e XVIII secolo

Un fiume fonte di vita e risorsa economica da controllare e proteggere. L'intervento descriverà la situazione e le trasformazioni dei castelli bresciani e bergamaschi nati "in opposizione" lungo l'Oglio dagli inizi del Seicento fino alla conclusione del dominio della Repubblica di Venezia. La storia delle fortificazioni dell'area, a partire da quelle di Paratico-Sarnico, fino a quelle di Roccafranca-Torre Pallavicina, verrà analizzata con particolare attenzione al periodo della guerra di successione mantovana e di quella spagnola e alla fase di decadenza della seconda metà del Settecento.

Giovedì 16 febbraio 2023, ore 17.00

Bergamo, Sala Viterbi

Fabio Gatti

***Letteratura e potere sulle rive dell'Oglio.
Publio Fontana in difesa di Orazio (1587)***

Poliedrica figura di sacerdote e scrittore, Marco Publio Fontana (Palosco?, 1548 - Desenzano sul Garda, 1609), si interessò anche di poetica, inserendosi nei dibattiti sollecitati da un rinnovato interesse per classici come la Poetica di Aristotele e l'Arte poetica di Orazio. Nel 1587 Comin Ventura pubblicò il suo De Musa pedestri carmen, scritto «lungo le rive dell'Oglio», nel quale Fontana dimostra il valore della produzione di Orazio considerata 'minore' (satire ed epistole). L'intervento è dedicato a quest'opera dimenticata ma rappresentativa degli interessi letterari della classe dirigente e degli intellettuali attivi tra Bergamo e Brescia sul finire del Cinquecento.

Terre confinanti e ubicate in una medesima regione, la Lombardia, partecipi quindi, se pure con proprie specificità, della stessa civiltà di lingua, costumi, tradizioni, tra Brescia e Bergamo si sono intrecciati nel tempo costanti rapporti e scambiabili influssi; ma anche confronti e contrasti, come spesso avviene tra terre confinanti, per competizione ed emulazione. Ciò è avvenuto nella cultura e nell'arte, nel costume e nelle forme del vivere civile e sociale, nella politica, nell'economia. Le conferenze proposte informano su vicende, aspetti, istituzioni, personaggi col proposito di far emergere e di valutare criticamente il valore e il senso della documentata reciprocità di idee, culture, sentimenti, che ha contraddistinto la storia delle due città e dei loro territori. Si affrontano solo alcuni dei moltissimi argomenti che potrebbero formare oggetto di interesse. Argomenti non qui trattati potranno trovare sede nella pubblicazione degli Atti. Brescia e Bergamo conservano una straordinaria ricchezza documentaria. La Fondazione Civiltà Bresciana e il Centro studi Archivio Bergamasco hanno la missione, condivisa con altri enti mossi dal medesimo intento, di promuovere la ricerca e di operare per la salvaguardia e la conoscenza del ricco patrimonio, con l'auspicio, grazie a una sperata e ininterrotta trasmissione di saperi, conoscenze e valori, che anche le future generazioni possano continuare a goderne per i loro bisogni intellettuali e morali.

MCG MAGAZINE

*19 anni di successi,
sotto gli occhi di tutti!*



SCAN ME

MCG MAGAZINE DICEMBRE-GENNAIO 2023

LEGGILO ONLINE GRATIS SULL'EDICOLA DIGITALE DE LA VOCE DI MANTOVA!
LIFE STYLE, INTERVISTE ESCLUSIVE, VIAGGI, ARTE, CULTURA, CINEMA,
SPETTACOLO, CUCINA, SALUTE, SPORT, MOTORI E TANTO ALTRO!

EVENTI SPORTIVI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com



**an brescia
pallanuoto**

4 FEBBRAIO - ore 15
AN BRESCIA vs NETAFIM BOGLIASCO
15 FEBBRAIO - ore 14
AN BRESCIA vs TELIMAR PALERMO



8 FEBBRAIO - ore 20.30
MILLENIUM vs SASSUOLO VOLLEY
18 FEBBRAIO - ore 19
MILLENIUM vs ALBESE
26 FEBBRAIO - ore 17
MILLENIUM vs CLUB ITALIA





26 FEBBRAIO - ore 15
TRANSVECTA RUGBY CALVISANO
vsHBS COLORNO

RUGBY CALVISANO



11 FEBBRAIO - ore 14
BRESCIA vs MODENA
25 FEBBRAIO - ore 14
BRESCIA vs BARI



EVENTI TEATRALI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com

Associazione Culturale
Amici del Teatro Santa Giulia
tel. +39 366 533 9249
C.F. e P. Iva n. 02405060985

Villaggio Prealpino via Quinta, 4 – 25136 Brescia



Newsletter



HOME



TEATRO

La Stagione Teatrale del Teatro Santa Giulia.
BIGLIETTI e ABBONAMENTI



CINEMA

La Selezione dei migliori titoli per riflettere,
divertirsi, emozionarsi...



OSPITI - CONTATTI

La nostra sala offre l'opportunità di un palco
d'eccezione

TEATRO SANTA GIULIA

NUOVA STAGIONE 2022-2023



DOMENICA 08 GEN 2023

IL TALENTO DI MR CROCODILE ●



DOMENICA 08 GEN 2023

FOREVER YOUNG (2022) ●



VENERDÌ 13 GEN 2023

PROG LEGENDS – IL GRANDE SPETTACOLO PROGRESSIVE ROCK ●

Teatro S. Giulia, Villaggio



SABATO 14 GEN 2023

PAROLE DI FABER – IL GRANDE TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÉ ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136



DOMENICA 15 GEN 2023

SÌ, CHEF! LA BRIGADE ●



MERCOLEDÌ 18 GEN 2023

ALE E FRANZ COMINCIUM ●



DOMENICA 22 GEN 2023

VICINI DI CASA ●



VENERDÌ 27 GEN 2023

GIACOMO PORETTI E DANIELA CRISTOFORI FUNERAL HOME ●



SABATO 28 GEN 2023

PER OTELLO – ORCHESTRA A PLETTRO MAURO E CLAUDIO TERRONI ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136
Brescia



SABATO 04 FEB 2023

ALADDIN – IL MUSICAL ●

Teatro S. Giulia, Villaggio
Prealpino Via Quinta, 4, 25136
Brescia

VISUALIZZA DETTAGLIO

Associazione Culturale
Amici del Teatro Santa Giulia
tel. +39 366 533 9249
C.F. e P. Iva n. 02405060985

Villaggio Prealpino via Quinta, 4 – 25136 Brescia



Newsletter



HOME



TEATRO

La Stagione Teatrale del Teatro Santa Giulia.
BIGLIETTI e ABBONAMENTI



CINEMA

La Selezione dei migliori titoli per riflettere,
divertirsi, emozionarsi...



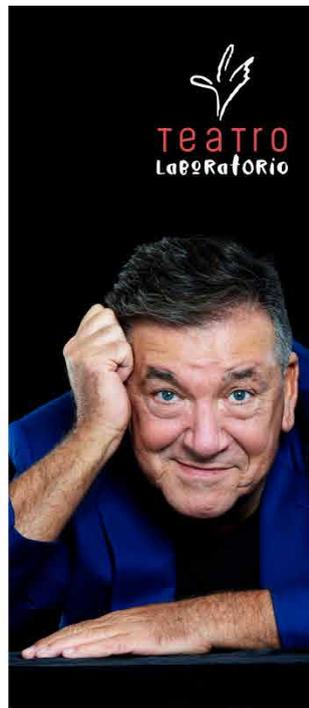
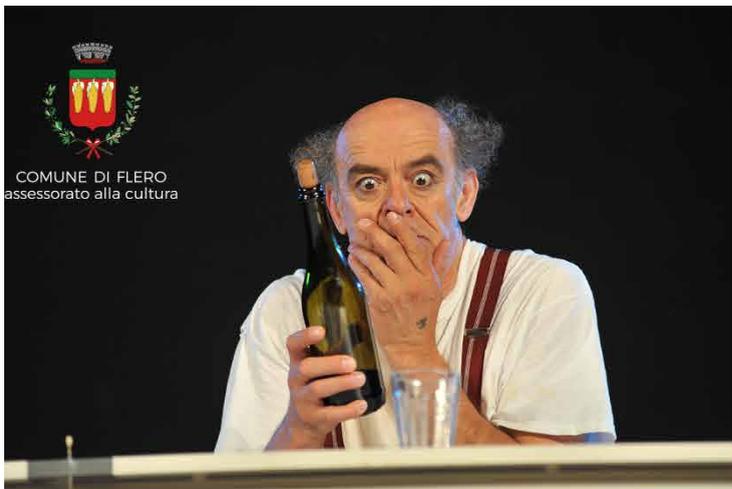
OSPITI - CONTATTI

La nostra sala offre l'opportunità di un palco
d'eccezione

TEATRO SANTA GIULIA

NUOVA STAGIONE 2022-2023

Vivi Brescia - FEBBRAIO 2023



STAGIONE 22:23 TEATRALE MUSICALE

teatro Le Muse via Aldo Moro 109/A Flero

DIREZIONE ARTISTICA
SERGIO MASCHERPA



PRESSIONE BASSA

stagione
2022/23

STAGIONE TEATRALE
IN PROVINCIA DI BRESCIA

direzione artistica
SERGIO MASCHERPA

XXVIII
EDIZIONE



COMUNE DI
BAGNOLO MELLA



COMUNE DI
CASTEL MELLA



COMUNE DI
CASTENEDOLO



COMUNE DI
CELLATICA



COMUNE DI
CORZANO



COMUNE DI
FLERO



COMUNE DI
GARGNANO



COMUNE DI
GAVARDO



COMUNE DI
GOTTOLENGO



COMUNE DI
GUSSAGO



COMUNE DI
LOGRATO



COMUNE DI
NUVOLENTO



COMUNE DI
OFFLAGA



COMUNE DI
OSPITALETTO



CASTELLO
DI PADERNELLO
FONDAZIONE



COMUNE DI
PASSIRANO



COMUNE DI
POMPIANO



COMUNE DI
REZZATO



COMUNE DI
SAN ZENO



COMUNE DI
TRENZANO



COMUNE DI
VEROLANUOVA



COMUNE DI
VEROLAVECCHIA



COMUNE DI
VILLANUOVA SUL CLISI

27 GENNAIO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ENSEMBLE DEL
TEATRO GRANDE**
LA MEMORIA
DELLA MUSICA

28 GENNAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

**LEZIONI DI STORIA
LAURA PEPE**
ROMA E L'EREDITÀ
CLASSICA

3 FEBBRAIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA DEL
TEATRO LA FENICE**
**SPERANZA
SCAPPUCCI**
DIRETTRICE

4 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

**LEZIONI DI STORIA
ALESSANDRO
MARZO MAGNO**
VENEZIA E L'ALBA
DEI LIBRI

9 FEBBRAIO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

STEFANIA TANSINI
MY BODY TRIO

11 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

**LEZIONI DI STORIA
VALERIO MAGRELLI**
PARIGI E LA CULTURA
MALEDETTA

17 FEBBRAIO ORE 19.00 E ORE 21.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

**NICOLA GALLI
E SATURNINO**
ZELIG

18 FEBBRAIO ORE 11.00
SALA GRANDE

**LEZIONI DI STORIA
PAOLO NORI**
SAN PIETROBURGO
E LE AVANGUARDIE

20 E 27 FEBBRAIO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

FULVIO LUCIANI
VIOLINO
JOHANN
SEBASTIAN BACH.
SONATE E PARTITE
PER VIOLINO SOLO

24 E 25 FEBBRAIO

**LA GRANDE NOTTE
DEL JAZZ**

3 MARZO ORE 20.00
SALA GRANDE

ISRAEL GALVÁN
LA CONSAGRACIÓN
DE LA PRIMAVERA

4 MARZO ORE 11.00
SALA GRANDE

**LEZIONI DI STORIA
ALBERTO
MARIO BANTI**
SAN FRANCISCO E LA
CONTROCULTURA ROCK

9 MARZO ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE
DÉDALO ENSEMBLE
L'AMORE STREGONE

15 MARZO ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

RUGGERO RUOCCO
PIANOFORTE
AUGUSTO MAZZONI
RELATORE

INCONTRI TRA
FILOSOFIA E MUSICA.
PENSATORI AL
PIANOFORTE

17 MARZO ORE 20.00
SALA GRANDE

**TRAJAL HARRELL/
SCHAUSPIELHAUS
ZÜRICH DANCE
ENSEMBLE**
THE KÖLN CONCERT

24 MARZO ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

MDI ENSEMBLE

28 MARZO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

**CRISTINA KRISTAL
RIZZO**
MONUMENTUM.
THE SECOND SLEEP |
PRIMA PARTE/IL SOLO

30 MARZO ORE 20.00
SALA PALCOSCENICO BORSONI

CRISTINA CAPRIOLI
SCARY SOLO

14 APRILE ORE 20.00
SALA GRANDE

MARIA JOÃO PIRES
PIANO SOLO

DAL 16 AL 21 APRILE
SALA GRANDE

OPERADOMANI
FLAUTO MAGICO.
IL SUONO DELLA PACE

9 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**SASHA WALTZ
& GUESTS**
IN C

14 MAGGIO ORE 17.00
SPAZI DELLA CITTÀ

VIRGILIO SIENI
AGORÀ. LE CITTÀ VICINE

DAL 18 AL 20 MAGGIO
ITINERANTE

CRISTIAN CHIRONI
BERGAMO BRESCIA
DRIVE

21 MAGGIO ORE 17.00
**FACCIAMO
LA BANDA**

23 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA STU.D.I.O.
DEL CONSERVATORIO
LUCA MARENZIO
DI BRESCIA**
PIER CARLO ORIZIO
DIRETTORE

26 MAGGIO ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA
SINFONICA
NAZIONALE
DELLA RAI**
KIRILL PETRENKO
DIRETTORE

9 E 10 GIUGNO
FESTA DELL'OPERA

DAL 20 GIUGNO ALL'11 SETTEMBRE

**IL GRANDE
IN PROVINCIA**

DA GENNAIO A DICEMBRE
GRANDE COMUNITÀ

DAL 1° LUGLIO AL 3 SETTEMBRE

GRANDEBRIXIA
IL GRANDE AL TEATRO
ROMANO

ANTEPRIMA
17 LUGLIO ORE 17.00

INAUGURAZIONE
20 LUGLIO ORE 20.00

22 LUGLIO ORE 18.00
SALA GRANDE

MADAMA BUTTERFLY

15 E 16 SETTEMBRE
**STACCANDO
L'OMBRA DA TERRA**
ESSERE GIOVANI
ITALIANI NEL 2023

16 SETTEMBRE ORE 18.00
SPAZI DELLA CITTÀ

CLÉDAT ET PETITPIERRE
LES BAIGNEURS

19 SETTEMBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

PIERANGELO TABONI
PIANOFORTE
TRANSIRE

21 SETTEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

**YOUTH SYMPHONY
ORCHESTRA
OF UKRAINE**
OKSANA LYNIV
DIRETTRICE

3 E 4 OTTOBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ANNAMARIA
AJMONE**
SENZA TITOLO

7 OTTOBRE ORE 15.30
SPAZI VARI

**IL GRANDE
PER I PICCOLI**

13 OTTOBRE ORE 20.00

15 OTTOBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

DIE ZAUBERFLÖTE

19 OTTOBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

FABRIZIO SAIU
MÉTRON EXTENDED

22 OTTOBRE ORE 11.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

**ENSEMBLE DEL
TEATRO GRANDE**

23 OTTOBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

**BATSHEVA DANCE
COMPANY**
MOMO
DI OHAD NAHARIN

3 NOVEMBRE ORE 20.00

5 NOVEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

LUISA MILLER

8 NOVEMBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

PANORCHESTRA

9 NOVEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

AILEY II
REVELATIONS

11 NOVEMBRE ORE 16.00
SALA GRANDE

SENTIERI SELVAGGI
ZOOLOGIA

20 NOVEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

ORCHESTRA UTOPIA
TEODOR CURRENTZIS
DIRETTORE

24 NOVEMBRE ORE 20.00

25 NOVEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

**LES BALLETS DE
MONTE CARLO**
ROMEO E GIULIETTA

29 NOVEMBRE ORE 20.00
SALONE DELLE SCENOGRAFIE

PAOLO GORINI
PRISMI

1 DICEMBRE ORE 20.00

3 DICEMBRE ORE 15.30
SALA GRANDE

DON CARLO

4 DICEMBRE ORE 20.00
RIDOTTO DEL TEATRO GRANDE

FULVIO LUCIANI
VIOLINO

**MASSIMILIANO
MOTTERLE**
PIANOFORTE

17 DICEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

LUIGI PIOVANO
VIOLONCELLO

ANTONIO PAPPANO
PIANOFORTE

20 DICEMBRE ORE 20.00
SALA GRANDE

**ORCHESTRA
ACCADEMIA
BIZANTINA**
OTTAVIO DANTONE
DIRETTORE
CONCERTO DI NATALE

BRESCIA TEATRO GRANDE

2023



FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

FONDATAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

FONDATAZIONE PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia.

FONDATAZIONE: a2a, LIFE COMPANY, fondazione J.

PARTNER ISTITUZIONALE: INTESA, SANPAOLO.

SOSTENITORI ADERENTI: CONFINDUSTRIA Brescia, CARLO TASSARA France s.r.l.s.

SOSTENITORI ORDINARI: BERLUCCHI, ILLUMINATI.

CON IL SOSTEGNO: MINISTERO DELLA CULTURA, Fondazione CARIPLO.

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA, Fondazione ASM Gruppo a2a.

CON IL CONTRIBUTO: MARCO.

BERGAMO BRESCIA Capitale Italiana della Cultura

MAIN PARTNER: INTESA, SANPAOLO, a2a.

PARTNER DI SISTEMA: brembo.

IN COLLABORAZIONE CON: Fondazione della Comunità Bergamasca, FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA.

ITALIA - GALLI - LA CONSAGRAZIONE DEL TEATRO GRANDE - M. GAZZONI/AGF



Città di
Desenzano del Garda

DESENZANO TEATRO

STAGIONE TEATRALE 2022/2023

TEATRO ALBERTI – VIA SANTA MARIA, 49 – DESENZANO DEL GARDA



VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2022 ORE 21.00
"MA MISI ME PER L'ALTO MARE APERTO..."

DI E CON MICHELE MIRABELLA
DUO SAVERIO MERCADANTE
ROCCO DEBERNARDIS, CLARINETTO
LEO BINETTI, PIANOFORTE



SABATO 26 NOVEMBRE 2022 ORE 16.00
PIERINO E IL LUPO DI S. PROKOFIEV

CONCERTO DEDICATO AL 40° ANNIVERSARIO
DELL'ANFFAS DESENZANO
SCHOOL BAND – ENTE FILARMONICO DESENZANO DEL GARDA
DIREZIONE M° DAVIDE POZZALI/M° MARTINO BAZZOLI
VOCE RECITANTE FILIPPO GARLANDA
INGRESSO LIBERO E GRATUITO



MARCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2022 ORE 21.00
LUCIO BATTISTI, EMOZIONI

CON CESARE BOCCI
ROCCO DEBERNARDIS, CLARINETTO
LEO BINETTI, PIANOFORTE



MERCOLEDÌ 28 DICEMBRE 2022 ORE 21.00
VIENI CHE TE LE SUONO

DI E CON SERGIO GRILLI



GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2023 ORE 21.00
**RENATO CAROSONE, IL NAPOLETANO CHE HA
CONQUISTATO IL MONDO!**

ENZO DECARO & SESTETTO SAVERIO MERCADANTE
DIRETTORE MAURIZIO DONES
FRANCESCA DI CIOMMO, CARLO MONDOPOLI, VOCI SOLISTE



DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023 ORE 21.00
**IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI...E ALTRE
FANTASIE**

CON PEPPE SERVILLO & PATHOS ENSEMBLE
SILVIA MAZZON, VIOLINO
MIRCO GHIRARDINI, CLARINETTO
MARCELLO MAZZONI, PIANOFORTE
TESTI DI FRANCO MARCOALDI



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023 ORE 21.00
LE DUE ZITTELLE

CON MARIA PAIATO DI TOMMASO LANDOLFI
IDEAZIONE E INTERPRETAZIONE DI MARIA PAIATO
PRODUZIONE CTB – CENTRO TEATRALE BRESCIANO



MERCOLEDÌ 15 MARZO 2023 ORE 21.00
**AUTOBIOGRAFIE DI IGNOTI OVVERO
BARNUM**

CON ELENA BUCCI
DRAMMATURGIA E REGIA ELENA BUCCI
MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO
PRODUZIONE CTB - CENTRO TEATRALE BRESCIANO
COLLABORAZIONE ARTISTICA LE BELLE BANDIERE



MARTEDÌ 28 MARZO 2023 ORE 21.00
LA TRAVIATA DELLE CAMELIE

CON DAVID RIONDINO E DARIO VERGASSOLA
E CON INTERNATIONAL CHAMBERS PLAYERS
BEIBEI LI, SOPRANO
FABIO BATTISTELLI, CLARINETTO
ANGELA TOMEI, VIOLINO
RIVIERA LAZERI, VIOLONCELLO

INGRESSO A PAGAMENTO (ESCLUSO SPETTACOLO DEL 26/11/2022)

INTERO EURO 20,00 – RIDOTTO EURO 15,00 (UNDER 18 / OVER 65 ANNI)

ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI INTERO EURO 140,00 / RIDOTTO EURO 100,00

INFO: CULTURA@COMUNE.DESENZANO.BRESCIA.IT

via Maria SS. di Guadalupe, 5

www.teatrodelleali.com



TEATRO
DELLE
ALI
DI BRENO
FUCINA TEATRALE. ACCADEMIA ARTE E VITA



Teatro delle Ali

STAGIONE
2022 | 2023

IN TOURNÉE	giovedì 3 novembre 2022 ore 20,30 Enzo Vetrano e Stefano Randisi <i>Totò e Vicé</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 5 novembre 2022 ore 15,30 Compagnia Samovar <i>Banda Storta Circus</i> Età consigliata da 3 a 99 anni
IN TOURNÉE	venerdì 18 novembre 2022 ore 20,30 Rosario Lisma <i>Giusto</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 19 novembre 2022 ore 15,30 Il poeta delle bolle - Alekos Ottaviucci <i>Rime insaponate</i> Età consigliata da 3 a 99 anni
IN TOURNÉE	venerdì 2 dicembre 2022 ore 20,30 Ottavia Piccolo e l'Orchestra Multietnica di Arezzo <i>Cosa nostra spiegata ai bambini</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 3 dicembre 2022 ore 15,30 Eccentrici Dadarò <i>Babbo Natale e la notte dei regali</i> Età consigliata da 4 anni
IN TOURNÉE	venerdì 16 dicembre 2022 ore 20,30 AL TEATRO GIARDINO DI BRENO Ale e Franz <i>Comincium</i>
DAI BANCHI AL TEATRO	martedì 10 e mercoledì 11 gennaio 2023 spettacolo in matinée per gli Istituti di Istruzione Superiore 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni <i>Il timballo di nozze La storia di Renzo e Lucia raccontata da due cuoche</i>
IN TOURNÉE	giovedì 12 gennaio 2023 ore 20,30 Stivalaccio Teatro <i>Il malato immaginario L'ultimo viaggio</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 14 gennaio 2023 ore 15,30 Pandemonium Teatro <i>Il bambino dai pollici verdi</i> Età consigliata da 4 anni
PORTAMI A TEATRO	sabato 28 gennaio 2023 ore 15,30 Madame Rebiné <i>Giro della piazza</i> Età consigliata da 3 a 99 anni
IN TOURNÉE	giovedì 2 febbraio 2023 ore 20,30 Serena Balivo e Mariano Dammacco <i>Spezzato è il cuore della bellezza</i>
PORTAMI A TEATRO	domenica 5 febbraio 2023 ore 15,00 La Nuvola nel sacco <i>Teatro: il gioco del "far finta"</i> Laboratorio teatrale per bambini da 4 a 7 anni
IN TOURNÉE	mercoledì 22 febbraio 2023 ore 20,30 AL TEATRO GIARDINO DI BRENO Stefano Massini <i>Alfabeto delle emozioni</i>
PORTAMI A TEATRO	sabato 25 febbraio 2023 ore 15,30 Luna e Gnac <i>Moztri</i> Età consigliata da 5 anni
DIVINA UMANITÀ	venerdì 17 marzo 2023 ore 20,30 Lucilla Giagnoni <i>La misericordia Meditazione teatrale</i>
IN TOURNÉE	giovedì 23 marzo 2023 ore 20,30 Lucrezia Lante Della Rovere <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>
DAI BANCHI AL TEATRO	giovedì 13 aprile 2023 Spettacolo in matinée per gli Istituti Scolastici Christian Di Domenico <i>Mio fratello rincorre i dinosauri</i>
DIVINA UMANITÀ	giovedì 13 aprile 2023 ore 20,30 Christian Di Domenico <i>U Parrinu La mia storia con P. Pino Puglisi ucciso dalla mafia</i> nel 30° anniversario della morte
IN TOURNÉE	giovedì 20 aprile 2023 ore 20,30 Babilonia Teatri <i>MulinoBianco Back to the green future</i>

CITTA' DI MONTICHIARI

TEATRO BONORIS

Stagione Teatrale 2022-2023

DOMENICA 23 OTTOBRE 2022 - ORE 17.00



FESTIVAL DELL'ILLUSIONISMO
Gran Galà della Magia

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

SABATO 29 OTTOBRE 2022 - ORE 21.00



Concerto "PELLEGRINO DA MONTECHIARO" V Edizione

M^o Paolo Ghidoni - Violino
M^o Marco Tezza - Pianoforte
Musiche di R. Schumann - N. Paganini

BIGLIETTO UNICO € 5,00

SABATO 5 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



Sipario CHE FADIGA FA TEATRO

Compagnia "Cafè di Piocè"
Regia di Manuela Danelli

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022 - ORE 17.00



PICCOLO PRINCIPE

Produzione Chronos 3
con Edoardo Rivolora e Federico Tononi
Musiche dal vivo Luca Tononi
Regia - Drammaturgia di Vittorio Borsari

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



BIM BUM BANG!

di e con Elena Vanni
da un'idea di Elena Vanni
e Riccardo Borsari
Regia di Tage Larsen

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

VENERDI' 25 NOVEMBRE 2022 - ORE 21.00



LA VERA NATURA

produzione ContaminAzioni
con Mina Ferrara
e Ilaria Pastelli
Regia di Francesco Buffoli
e Daniele Bottini

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 - ORE 17.00



CARDIO DRAMA. SPETTACOLO SEMISERIO SU UN ORGANO QUASI PERFETTO

Produzione Chronos 3
con il contributo di "CardioCalm"
con Tomas Leandri
Drammaturgia di Giulia Lomezzo | Regia di Vittorio Borsari
BIGLIETTO UNICO € 10,00

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022 - ORE 17.00



OSVALDO, RONÒLDO E L'OR «DO BRAZIL»

Compagnia "Na Scarpa E 'N Sòpel"
Regia Roberta Giovanardi

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

DOMENICA 11 DICEMBRE 2022 - ORE 17.00



Concerto "ASPETTANDO SANTA LUCIA"

In collaborazione con la "Scuola d'Archi Pellegrino da Montechiaro"
Direttore Artistico M^o Giacomo Bellini

INGRESSO GRATUITO

SABATO 17 DICEMBRE 2022 - ORE 21.00



CONCERTO DI NATALE

In collaborazione con la Banda Cittadina "Carlo Inico di Montichiari"
Direttore M^o Massimo Pennati

INGRESSO GRATUITO

SABATO 14 GENNAIO 2023 - ORE 21.00



CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand
L'Archibugio Compagnia Teatrale
con Giuseppe Balduino, Gianluca Beltrando,
Sofia Bizza, Alessandro Lazzari,
Matteo Mastrotto,
Umberto Peroni, Lorenza Rizzato, Cristian Zorzi.
Regia Giovanni Florio

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 22 GENNAIO 2023 - ORE 17.00



Emozioni: MUSICA FILM E DANZA

M^o Fabio Mancini - Pianoforte
con la partecipazione dell'Associazione Danza e Teatro

BIGLIETTO UNICO € 10,00

DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023 - ORE 17.00



3 MOGLI X 1 MARITO

Rapocèldione Teatro di Camillo Vittici
Regia Severino Boschetti

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

GIOVEDI' 16 FEBBRAIO 2023 - ORE 21.00



PIGIAMA PER SEI

Di Marc Camoletti
con Laura Curino, Antonio Comacchione,
Rita Peluso, Max Pisu
e con Roberta Petrozzi e Rufin Deth
Regia Marco Rampoldi

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

SABATO 25 FEBBRAIO 2023 - ORE 21.00



IL MERCANTE DI VENEZIA

Di William Shakespeare
con Giuseppe Balduino, Gianluca Beltrando,
Sofia Bizza, Alessandro Lazzari, Umberto Peroni,
Lorenza Rizzato, Claudia Schiavoi, Cristian Zorzi
Regia Giovanni Florio

PLATEA E PALCHI € 15,00 | GALLERIA € 10,00 - TIPO A

DOMENICA 5 MARZO 2023 - ORE 17.00



LA DOLCE VITA

Serena Aprile - Soprano
Alberto Bardelloni - Tromba
M^o Massimiliano Giovanardi - Pianoforte

BIGLIETTO UNICO € 12,00

VENERDI' 10 MARZO 2023 - ORE 21.00



FUNERAL HOME

di e con Giacomo Poretti
e Daniela Cristofori
Regia Marco Zoppello

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

DOMENICA 12 MARZO 2023 - ORE 17.00



LA BELLA E LA BESTIA

Teatro dei Navigli
con Giulia Mezzatesta, Maurizio Misceo e Davide Najjar
Regia - Drammaturgia Luca Cairati

ADULTI € 10,00 | BAMBINI FINO A 4 ANNI GRATUITO
DAI 4 AI 12 € 6,00 | DAI 12 IN SU € 10,00

DOMENICA 19 MARZO 2023 - ORE 17.00



L'È 'MPOSIBOL NA' D'ACORDE

Compagnia "I Novagliesi"
di Loredana Cont
Regia Adele Draisci

BIGLIETTO UNICO € 8,00 - TIPO B

GIOVEDI' 30 MARZO 2023 - ORE 21.00



COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA

con Chiara Francini e Alessandro Federico
Scritto da Dario Fo e Franca Rame
Regia Alessandro Tedeschi

PLATEA E PALCHI € 30,00 | GALLERIA € 25,00 - TIPO A

SABATO 1 APRILE 2023 - ORE 21.00



"Teatro in Concerto" a cura della CORALE SAN PANCRAZIO MUSICHE dal '500 al '900

Direttore M^o Gianfranco Rocca
Elisa Ghiorzi - Soprano
Davide Manfredini - Tenore
Matteo Este - Pianoforte

INGRESSO GRATUITO

ABBONAMENTI 2022-2023

ABBONAMENTI STAGIONE

La campagna abbonamenti partirà presso la biglietteria del teatro da mercoledì 2 novembre a venerdì 4 novembre 2022 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00.

• ABBONAMENTO TIPO A PROSA PLATEA / PALCO	€ 150,00
• ABBONAMENTO TIPO A PROSA GALLERIA	€ 115,00
• ABBONAMENTO TIPO B DIALETTALE PLATEA/INCO GALLERIA	€ 32,00

PRENOTAZIONI SINGOLI SPETTACOLI

I biglietti per tutti gli spettacoli, potranno essere acquistati presso la biglietteria del TEATRO il giorno prima dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00. La biglietteria del TEATRO è comunque aperta 45 minuti prima dell'inizio di ogni spettacolo, per i biglietti non venduti in precedenza, salvo il tutto esaurito.
Le prenotazioni telefoniche sono consentite da parte dei non residenti dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00 al numero 030.961115 non prima delle 48 ore precedenti lo spettacolo. Le prenotazioni via telefono saranno accettate fino ad un numero massimo previsto da tale modalità. Ogni persona potrà acquistare massimo 4 biglietti. Non sarà consentito l'ingresso a spettacolo iniziato. È vietato introdurre in TEATRO macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio video, animali, alimenti e bevande di ogni genere. I telefoni cellulari vanno spenti durante lo spettacolo. La direzione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al programma.

Per informazioni:
TEATRO BONORIS
Piazza Teatro, 10 - Montichiari - tel. 030 961115
e-mail: teatrobonoris@virgilio.it



ventitreesima stagione

2022
23

TEATRO COMUNALE DI LUMEZZANE

teatro O tro de on



Città di Lumezzane

- 06 Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 20.45
GIACOMO PORETTI DANIELA CRISTOFORI FUNERAL HOME
- 08 Mercoledì 2 novembre 2022 ore 20.45
ENZO VETRANO STEFANO RANDISI TOTO E VICÉ
- 10 Martedì 15 novembre 2022 ore 20.45
LEONARDO LIDI CHRISTIAN LA ROSA GIULIANA VIGOGNA ILARIA FALINI LA SIGNORINA GIULIA
- 12 Giovedì 1 dicembre 2022 ore 20.45
OTTAVIA PICCOLO E I SOLISTI DELL'OMA COSA NOSTRA SPIEGATA AI BAMBINI
- 14 Giovedì 15 dicembre 2022 ore 20.45
ALE E FRANZ COMINCIUM
- 16 Venerdì 13 gennaio 2023 ore 20.45
COMPAGNIA PROXIMA RES TINDARO GRANATA FRANCO ARMINIO POETICA
- 18 Martedì 24 gennaio 2023 ore 20.45
STEFANO MASSINI E L'ORCHESTRA MULTIETNICA DI AREZZO QUANDO SARÒ CAPACE DI AMARE
- 20 Giovedì 16 febbraio 2023 ore 20.45
SIMONE CRISTICCHI MAGAZZINO 18
- 22 Giovedì 2 marzo 2023 ore 20.45
MARIANO DAMMACCO SERENA BALIVO SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA
- 24 Giovedì 16 marzo 2023 ore 20.45
SERGIO CASTELLITTO MARGARET MAZZANTINI ZORRO
- 26 Venerdì 21 aprile 2023 ore 20.45
BABILONIA TEATRI MULINOBIANCO. BACK TO THE GREEN FUTURE



SABATO
5 novembre 2022
ore 20.45
DOMENICA
6 novembre 2022
ore 16.00

IL MARITO INVISIBILE

di Edoardo Erba - regia Edoardo Erba
con **Maria Amelia Monti** e **Marina Massironi**



SABATO
3 dicembre 2022
ore 20.45
DOMENICA
4 dicembre 2022
ore 16.00

TRE X 2 - TRA RADIO E TV

di Gino, Eduardo e Pacifico Acciarino - regia Mariano D'Angelo
con i **Gemelli di Guidonia**



SABATO
7 gennaio 2023
ore 20.45
DOMENICA
8 gennaio 2023
ore 16.00

TRAPPOLA PER TOPI

di Agatha Christie - regia Giorgio Gallione
con **Lodo Guenzi**



SABATO
21 gennaio 2023
ore 20.45
DOMENICA
22 gennaio 2023
ore 16.00

LA CORSA DIETRO IL VENTO

di Gioele Dix - regia Gioele Dix
con **Gioele Dix** e **Valentina Cardinali**



SABATO
11 febbraio 2023
ore 20.45
DOMENICA
12 febbraio 2023
ore 16.00

LA MARIA BRASCA

di Giovanni Testori - regia Andrée Ruth Shammah
con **Marina Rocco**



SABATO
25 marzo 2023
ore 20.45
DOMENICA
26 marzo 2023
ore 16.00

ZORRO

di Margaret Mazzantini - regia Sergio Castellitto
con **Sergio Castellitto**



SABATO
15 aprile 2023
ore 20.45
DOMENICA
16 aprile 2023
ore 16.00

IN PIEDI NELLA TORMENTA STORIA DI DON GIACOMO VENDER

di Elisa Della Martire - regia Tiberio Ghitti
Compagnia Olive a parte



Parrocchia
di S. Maria Assunta
Lovere



Vent'anni di successi.

STAGIONE TEATRALE 2022/2023

ABBONAMENTI

6 spettacoli + 1 in omaggio (IN PIEDI NELLA TORMENTA)

RINNOVI ABBONAMENTI

DAL 20 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

presso **Teatro Crystal**

da martedì a sabato dalle ore 14.30 alle ore 17.30

tramite **bonifico bancario**

inviando una mail ad info@teatrocrystal.it

per ricevere estremi operazione

SOTTOSCRIZIONE NUOVI ABBONAMENTI

DAL 14 OTTOBRE AL 22 OTTOBRE

presso **Teatro Crystal**

da martedì a sabato dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Costo ABBONAMENTO

SABATO € 155,00 platea € 95,00 galleria

DOMENICA € 145,00 platea € 90,00 galleria

PER GIOVANI SOTTO 25 ANNI

DOMENICA € 95,00 platea € 55,00 galleria

BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

PREVENDITA per QUALUNQUE spettacolo

a partire DAL 25 OTTOBRE

tramite **biglietteria elettronica**

visitando il sito www.teatrocrystal.it

presso **Teatro Crystal**

unicamente nella **SETTIMANA PRECEDENTE** ogni spettacolo

giovedì ore 16.00/18.00 e sabato ore 10.00/12.00

Costo singolo BIGLIETTO stagione

SABATO € 32,00 platea € 20,00 galleria

DOMENICA € 30,00 platea € 18,00 galleria

PER GIOVANI SOTTO 25 ANNI

DOMENICA € 20,00 platea € 12,00 galleria

Costo BIGLIETTO spettacolo "IN PIEDI NELLA TORMENTA"

SABATO € 20,00 platea € 14,00 galleria

DOMENICA € 18,00 platea € 12,00 galleria

☞ **L'accesso agli spettacoli avverrà nel rispetto delle normative sanitarie vigenti alla data di ogni rappresentazione.**

Cell. 333.1090049 - info@teatrocrystal.it - www.teatrocrystal.it

segui anche su



QUESTO CUORE UMANO

STAGIONE
2022/23



BRESCIA DA LEGGERE

per la segnalazione potete inviare una copia del vostro libro a:
publisher: via san bernardino 61/L - 25030 ronedelle (bs)

«70». Settantanni di storia del Museo Nazionale della Fotografia



Non è stato facile e nemmeno scontato raggiungere questo traguardo e forse non era nemmeno nelle più rosee aspettative degli allora fondatori, un gruppo di amici che si riunivano per parlare di fotografia in un periodo particolare, gli anni del secondo dopoguerra, in cui pochi potevano permettersi un apparecchio fotografico. In quel clima questi pionieri iniziarono a imporsi nelle varie manifestazioni nazionali e internazionali, riportando numerosi successi e organizzando mostre di grande risonanza. Anno dopo anno la fotografia diventava più accessibile e i soci aumentavano, così come il materiale fotografico raccolto, tanto da indurre alcuni soci a fondare il Museo della Fotografia, come collezione permanente dedicata alla storia della fotografia, fruibile al pubblico.

Il Cinefotoclub organizza tre concorsi: San Faustino e Giovita, Mille Miglia, Premio Brescia di fotografia artistica.

Dal 2013 è stato indetto il premio al Personaggio Bresciano dell'anno scelto tra coloro che si sono impegnati positivamente per la nostra città.

E' stato indetto il Premio alla Carriera che riconosce i meriti lavorativi e umani di personalità operanti nel campo della cultura.

Nell'ultimo anno è stata introdotta la Stella d'oro del Museo, che viene consegnata per meriti in ambito fotografico.



**MUSEO NAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA**
CINEFOTOCLUB BRESCIA

via San Faustino, 11/d

tel. 03049137

museobrescia@museobrescia.net

Il diario di un sogno. Dalle molte sconfitte al grande risultato



Un abbraccio verde. Così abbiamo chiamato l'esito della nostra politica urbanistica. Abbiamo pianificato ed in gran parte realizzato una cintura verde intorno a Brescia, attraverso il sistema dei PLIS, parchi sovracomunali.

Così il Parco delle Colline si è esteso al Fiume Mella e all'area agricola a sud della città e ad est è nato il Parco delle Cave, che ha peraltro la sostanziale ambizione di svilupparsi verso i comuni limitrofi di Borgosatollo, Rezzato e Castenedolo. Un'operazione che arriva a concretizzare sogni e battaglie di un arcipelago di associazioni e quartieri a est della città. Una convergenza, assai efficace, tra volontà politica dell'Amministrazione Comunale e spinta del territorio.

Brescia si dota finalmente di aree di mitigazione decisive per la sua qualità dell'aria e della vita cittadina.

È un lascito per le future generazioni che fra qualche anno potranno fino in fondo comprendere il valore grande di questa operazione, strappare un'area a destinazione industriale per escavazione, dal rischio di future destinazioni urbanistiche divoratrici di suolo e sogni o peggio ancora destinata a discariche.

La nascita del Parco delle Cave rappresenta un esempio nazionale di rigenerazione urbana che per molte città rimane per lo più un obiettivo teorico più che una realtà.

Brescia si è dimostrata così capace di affrontare con piglio e determinazione la strada del futuro, del suo futuro, quello di una città sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed impegnata a sanare le proprie ferite.

**COMPAGNIA
DELLA STAMPA**
MASSETTI RODELLA EDITORI

Categoria: Territori
Autore: Fabio Capra
Prefazioni: Emilio Del Bono, Michela Tiboni, Miriam Cominelli
Introduzione: dell'Autore
Fotografie: Comune di Brescia - Ph Christian Penocchio
Formato: 242x280x14 mm
pp.: 184 illustrato colori
copertina: cartoncino con alette lunghe
plastificazione: lucida

Edizione 2022

ISBN: 978-88-8486-910-4

ALTRI EVENTI

potete segnalare i vostri eventi a:
redazione.vivibrescia@gmail.com



2023 BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura

LAGO
ISEO
the romantic choice

LA CULTURA È DI CASA

GENNAIO 2023



19 GIOVEDÌ
GENNAIO
h 20:45

**VALLECAMONICA ROMANICA.
PERCEZIONE, IDENTITÀ,
STRUTTURE.**

Incontro con la storica dell'arte
Monica Ibsen - Introduce **A. Garattini**
A cura della Commissione Auser Cultura Pisogne
► Sala De Lisi



**CANTO
DEL
ZYKLON
B**

27 VENERDÌ
GENNAIO
h 20:30

CANTO DEL ZIKLON B

Spettacolo per il giorno della memoria
"Canto del Ziklon B" di **Antonello Scarsi**
liberamente ispirato a "L'istruttoria"
di Peter Weiss.

A cura della Commissione biblioteca
► Biblioteca Luciano Belli
nuova sala incontri al terzo piano

28 SABATO
GENNAIO
h 14:45

**LA BALENA DELLA
GROENLANDIA**

Presentazione dell'audiolibro
"La Balena della Groenlandia"
e laboratorio di ombre cinesi
A cura della Compagnia *Lelastiko*
e Commissione Biblioteca

► Biblioteca Luciano Belli



FEBBRAIO 2023

01 MERCOLEDÌ
FEBBRAIO
h 20:30



**UNA DONNA CAPACE
DI CAMBIARE UN'EPOCA**

Dialogo con **Ernesto Preziosi** autore del libro
"La zingara del buon Dio. Armida Barelli".
A cura dell'Azione Cattolica V. Bachelet di Pisogne.
► Oratorio di Pisogne

03 VENERDÌ
FEBBRAIO
h 16:00



**LABORATORIO E LETTURA PER
BAMBINI CON CLARA GRASSI**

Laboratorio per bambini dai 3 ai 6 anni
con **Clara Grassi** autrice e illustratrice
di Pennuti Skizzati
A cura della Commissione Biblioteca
► Biblioteca Luciano Belli

10 VENERDÌ
FEBBRAIO
h 16:00



**LABORATORIO E LETTURA PER
BAMBINI CON CLARA GRASSI**

dai 3 ai 6 anni con **Clara Grassi**
autrice e illustratrice di Pennuti Skizzati
A cura della Commissione Biblioteca
► Biblioteca Luciano Belli

19 DOMENICA
FEBBRAIO
h 15:00



**"SCOPRIAMO PISOGNE.
LA PISOGNE SEGRETA
E ROMANTICA"**

Visite guidate **GRATUITE** offerte
dal Comune di Pisogne

Per prenotazioni contattare:
Lorenza Zerbinati 338.8559465

25 SABATO
FEBBRAIO
h 16:00



**INAUGURAZIONE
BIBLIOTECA**

Inaugurazione dei nuovi locali
► Biblioteca Luciano Belli

UCRAINA CRONACHE DI GUERRA

FOTOGRAFIE DAL 2014 AL 2022

Mostra di Francesca Volpi

Progetto in collaborazione con



DAL 22 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO

Presso Spazio MO.CA - Palazzo Martinengo Colleoni
Via Moretto, 78 - Brescia
Ingresso libero

Orario mostra: Lunedì chiuso / Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì 15 -19 / Sabato Domenica 11 - 19

INAUGURAZIONE
DOMENICA 22 GENNAIO ORE 11.00

Grazie a



PARTNER ISTITUZIONALI



MAIN PARTNER



PARTNER DI SISTEMA



IN COLLABORAZIONE CON



Vivi Brescia - FEBBRAIO 2023

FEBBRAIO 2023

Il Sistema dei Beni Culturali e Ambientali di Valle Trompia ti aspetta con tante iniziative!

FINO A DOMENICA 5 FEBBRAIO

VILLA CARCINA-Auditorium Scuola Secondaria II°

APERTURE: sabato 4 febbraio: ore 15-18

domenica 5 febbraio: ore 9.30-12.30/15-18

Mostra '26 e '38. Maternità, infanzia e leggi razziali tra il 1926 e il 1938.

A cura del Sistema Archivistico di Valle Trompia

Evento gratuito.

Per info sulle visite guidate e i laboratori:
archivi@civitas.valletrompia.it

SABATO 11 FEBBRAIO

CONCESIO- Collezione Paolo VI
ore 16.30

LA PROFONDITÀ DELLA SUPERFICIE

Il cinema di Andy Warhol tra provocazione e spiritualità. Lezione-cineforum per il ciclo "I registi dello spirito"

Evento gratuito.

info@collezionepaolovi.it

OGNI SABATO

CONCESIO- Collezione Paolo VI
ore 17.30

VISITE GUIDATE GRATUITE alla mostra
Andy Warhol. SUNSET. Un video spirituale

Ingresso a pagamento.

info@collezionepaolovi.it

25-26-27 FEBBRAIO

SAREZZO - Museo I Magli
ore 15-18

LA FIERA CHE VORREI

Esposizione degli elaborati delle classi delle
Scuole Primarie di Sarezzo. Vieni a votare e
premia il tuo elaborato preferito!

Evento gratuito.

Info: 030.8936288

scuola@comune.sarezzo.bs.it

SABATO 4 FEBBRAIO

CONCESIO- Collezione Paolo VI
ore 16.30

OPERAPERTA

Il Direttore Paolo Sacchini presenta
"Crocifissione" di Mirko Basaldella

Evento gratuito.

info@collezionepaolovi.it



Inquadra il Qrcode per scoprire gli
orari di apertura e gli eventi mensili
Seguici sulla pagina Facebook di
Comunità Montana di Valle Trompia

ELEGANZE BAROCCHE – ISABELLE DE BORCHGRAVE NELLA CASA MUSEO

Via Fantasina 8 – Cellatica | Tel. 0302520479 | www.fondazionezani.com

Casa Museo
Fondazione
Paolo e Carolina Zani

27 Gennaio
30 Aprile
2023



FONDAZIONE
PAOLO E
CAROLINA ZANI
Per l'arte e la cultura



Eleganze *Isabelle de Borchgrave* barocche

Isabelle de Borchgrave nella Casa Museo

27 gennaio – 30 aprile 2023

Fondazione Paolo e Carolina Zani per l'arte e la cultura

Eleganze barocche – Isabelle de Borchgrave nella Casa Museo

Dal 27 gennaio al 30 aprile 2023 la Casa Museo della Fondazione Paolo e Carolina Zani propone una mostra ispirata al tema arte e moda nel Settecento, esponendo le spettacolari creazioni dell'artista **Isabelle de Borchgrave** (Bruxelles, 1946).

Una delle più affascinanti artiste contemporanee entra nella Casa Museo con abiti e creazioni vestimentarie che instaurano un ideale dialogo tra arte e moda. Le opere dell'artista belga non sono costumi teatrali o semplici riproduzioni di abiti storici, ma **autentiche sculture realizzate interamente in carta** che celebrano l'eleganza e lo stile del Settecento europeo, di cui la Casa Museo conserva vere e proprie eccellenze storico artistiche. Le creazioni della Borchgrave dialogano naturalmente con gli ambienti e con parte della collezione Zani, così, tra gli abiti e gli accessori di moda ispirati a Madame de Pompadour e a Maria Antonietta, le tele di Boucher, Canaletto, Guardi e gli arredi esposti nel percorso permanente della Casa Museo, si instaura una sottile *liaison*, evocativa di un'eleganza fastosa e irripetibile, quella che sedusse le corti di tutta Europa nel corso del XVIII secolo.

L'allestimento prevede le didascalie delle fotografie trascritte in BRAILLE e ascoltabili tramite dei QR-CODE, che sono inseriti anche all'interno del catalogo della mostra.

La città in questo modo parlerà a tutti, senza barriere, senza distinzioni e queste scritte da una storia personale porteranno ad una storia collettiva, in questo caso davvero per tutti.

MA SE TI CHIAMO
RISPONDI...



La città parla

fotografie di
Luisa Bondoni



INAUGURAZIONE SABATO 11 FEBBRAIO 2023 ORE 17
MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA
CONTRADA CARMINE, 2F BRESCIA
fino al 5 marzo

Galleria  FIAF



**INAUGURAZIONE MOSTRE
SABATO 14 GENNAIO 2023
ORE 17
CONTRADA CARMINE, 2F BRESCIA**

CAPO NORD

FOTOGRAFIE DI CESARE MOR STABILINI

La mostra festeggia l'anniversario di 60 anni di attività del noto fotografo bresciano Cesare Mor Stabilini, conosciuto a livello nazionale e internazionale. In occasione dell'esposizione, verrà consegnato a Mor Stabilini il Premio alla carriera, la scultura il Mustasù de le Cossere, realizzata in serie limitata dall'artista Stefano Lazzari.

Nato a Barco di Orzinuovi nel gennaio 1942 e che ha iniziato a interessarsi di fotografia negli anni '50. Nel 1963 si iscrive al Cinefotoclub Brescia e alla FIAF e inizia a partecipare ai concorsi fotografici che in quegli anni erano numerosi in Italia e all'estero. Il suo primo concorso è del 1969. Nel 1980 riceve l'onorificenza AFIAF - Artiste FIAP e nel 1984 riceve l'EFIAP - Excellence FIAP della Federation International de l'Art Photographique e riceve tre stelle PSA (Photographic Society of America) nel 1987.

Terminata la prima fase dedicata alla partecipazione dei concorsi, per dieci anni tra il 1982 e il 1992, apre uno studio in cui si dedica alla fotografia commerciale e professionale.

Dal 1992 al 2007 inizia a viaggiare, spostandosi su tutto il territorio nazionale, presentando le proprie fotografie presso scuole, biblioteche, associazioni, per promuovere e sensibilizzare su alcune tematiche storiche e sociali. Numerosissime le mostre in Italia e



70 CFC
1953 - 2023

Galleria **FIAF**

CAPO NORD
FOTOGRAFIE DI
CESARE MOR STABILINI

inaugurazione
sabato 14 gennaio 2023
ore 17

in occasione
dell'inaugurazione, verrà
consegnato all'autore il
Premio alla Carriera del
Museo per i suoi 60 anni di
successi nel mondo della
fotografia

in esposizione fino al
5 febbraio 2023
mart-merc-giov 9/12
sabato-domenica 16/19

in Europa e moltissime le pubblicazioni di libri d'artista e portfolio d'autore.

La mostra, una delle tantissime realizzate dall'autore, propone ricordi di un viaggio del 1987, oltre il Circolo Polare Artico, nella terra dei mille laghi, dove regna perenne l'aurora boreale, e dove il fotografo ha gioito della sua solitudine a contatto con la natura e ha sentito prepotentemente la spiritualità di quei luoghi, traducendole in immagini in bianco e nero, evocative, e suggestive.

OBIETTIVO LUCIO DALLA

FOTOGRAFIE DEI SOCI DEL TORRE FOTO CLUB

Primo incontro al Museo tra Brescia e Bergamo, Capitali Italiane della Cultura per il 2023.

Ogni anno il TFC definisce un progetto che accompagna i dodici mesi di attività ed è preparatorio alla mostra che viene allestita nel mese di novembre in occasione della festa patronale (San Martino) di Torre Boldone.

Per il 2022 abbiamo deciso di avvalerci della collaborazione e consulenza di Luisa Bondoni (storica e critica della fotografia) e di seguire la sua proposta: ogni membro del fotoclub ha scelto una canzone di Lucio Dalla e ha sviluppato un portfolio che la rappresentasse. Il 2022 è stato anche l'anno del decennale della scomparsa di Lucio e la mostra vuole essere un omaggio al grande artista italiano.

13 autori, 10 canzoni.

Allegrini Marco - Il Cielo

Antoniolli Laura - Pezzo Zero

Balestracci Anna - Anna e Marco

Barnaba Silvia - Apriti Cuore

Comberiatì Roberta - La sera dei Miracoli

Floridia Michele - L'Anno che verrà

Fojadelli Barbara - Apriti Cuore

Gorrini Emanuele - Piazza Grande

Lecchi Livia - Anna e Marco

Pina Anita - Futura

Scaratti Andrea - L'ultima Luna

Scaratti Roberto - Se io fossi un angelo

Vanali Silvia - Apriti Cuore.

Il TORRE FOTO CLUB - TFC nasce il 15 giugno 2011 a Torre Boldone (BG) e si propone come realtà artistica e culturale. Gli iscritti (una ventina nel 2022) si incontrano ogni quindici giorni.

Le finalità del TFC sono essenzialmente tre:

- essere un punto d'incontro per chiunque sia appassionato di fotografia e abbia il piacere di condividere questa passione con altre persone;
- offrire momenti di confronto che aiutino ad accrescere la propria esperienza di fotoamatore e la propria sensibilità;

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEFOTOCCLUB BRESCIA

INAUGURAZIONE MOSTRA
SABATO 14 GENNAIO 2023 ORE 17
C. DA CARMINE, 2F BRESCIA

OBIETTIVO LUCIO DALLA

COLLETTIVA DEL TORRE FOTO CLUB
TORRE BOLDONE-BERGAMO

AUTORI

ALLEGRIANI MARCO - IL CIELO
ANTIONIOLLI LAURA - PEZZO ZERO
BALESTRACCI ANNA - ANNA E MARCO
BARNABA SILVIA - APRITI CUORE
COMBERIATI ROBERTA - LA SERA DEI MIRACOLI
FLORIDIA MICHELE - L'ANNO CHE VERRÀ
FOJADELLI BARBARA - APRITI CUORE
GORRINI EMANUELE - PIAZZA GRANDE
LECCHI LIVIA - ANNA E MARCO
PINA ANITA - FUTURA
SCARATTI ANDREA - L'ULTIMA LUNA
SCARATTI ROBERTO - SE IO FOSSI UN ANGELO
VANALI SILVIA - APRITI CUORE

TFC

· favorire la diffusione dell'arte fotografica.

Le attività che propone sono molteplici: esposizioni collettive, serate d'autore, collaborazioni con altri circoli fotografici, proiezioni delle immagini dei soci, lezioni di approfondimento, concorsi interni, uscite fotografiche, visite collettive a mostre fotografiche.

MOSTRA NEL CASSETTO:

VACANZE NOBILI NEGLI ANNI '30

Nel mese di novembre 2022 il Cinefotoclub ha ricevuto una donazione consistente in fotografie di famiglia, della nobildonna Carla Gelfi, nata a Malnate (Como), sposata con Antonio Nobili, finanziatore di un orfanotrofio e di un asilo. Oltre ad una serie di ritratti pittorialisti della donna, dall'infanzia all'età adulta, e di ritratti dei familiari, la mostra espone una carrellata di fotografie facenti parte di un album delle vacanze di Carla Delfi, dal 1930 al 1935 in diverse località, Merano, Madonna di Campiglio, Cortina d'Ampezzo, Pordoi, Lago di Carezza, Venezia, Gardone Riviera. Una rassegna di luoghi gettonati dalla classe nobile dell'epoca, mete che ancora oggi sono simbolo di lusso e di classe.

Ma anche una sfilata di abiti, di una moda quella degli anni '30, in periodo di ricostruzione dopo la grande depressione del '29, che dall'America all'Europa e quindi in Italia riportò in auge uno stile più sobrio e per certi versi meno eccentrico rispetto a quello che precedeva.



SPECIALE SPAZIO SOCI

SILVANO PERONI presenta "Back from the future, welcome to paradise"

Tre lavori con la fotografia istantanea (Polaroid / Fujifilm) dove sono state estrapolate due immagini per ogni progetto. Tutte rigorosamente sono originali ma chiamate fotografia analogica / arte contemporanea. Con la fotografia analogica l'immagine è legata indissolubilmente al supporto foto chimico sul quale viene impressionata e ciò ci permette di possedere e in qualche modo toccare le nostre fotografie. Il visitatore previa autorizzazione potrà interagire con le immagini esposte. Una parte di queste proviene da un file originato dal pensiero in digitale per cui il futuro delle nostre immagini. Quale miglior titolo "back from the future, welcome to paradise". Ritorno dal futuro, benvenuti in paradiso.



MOSTRA STORICA A CURA DI GABRIELE CHIESA

Sguardi d'argento di Dennis Ziliotto

Mostra di opere fotografiche eseguite con l'antico processo del collodio umido

Dennis Ziliotto vive a Monselice ed opera in provincia di Vicenza, Padova ed a Venezia. I primi quindici anni di attività li svolge a Noventa, aprendo lo studio fotografico "Photostudio". In seguito si trasferisce a Monselice, in provincia di Padova, dove apre lo studio fotografico "Bottega Fotografica" e, quasi in contemporanea, lo spazio "XFrame Studio" di Venezia. Dennis Ziliotto è un fotografo ed artista visuale che predilige la rappresentazione della figura e del volto, dando un'interpretazione che esalta la forza e la profondità umana dei soggetti che vengono espressi nella pienezza della loro personalità. L'arte di questo fotografo si manifesta integralmente nel ritratto ambientato, nel quale la costruzione della scena, l'ambientazione, il trucco, l'abbigliamento, la scelta accurata



degli accessori, convergono nella creazione di un'atmosfera talvolta fantastica o dolcente irreali, ricca di allusioni e connotazioni. Dennis Ziliotto opera con varie tecniche fotografiche analogiche a positivo unico, non replicabile, impiegando pellicola fotosensibile, collodio umido, secco e stampa all'albumina, reinterpreta in modo personale e creativo le antiche tecniche delle origini della fotografia.

In occasione della mostra Domenica 15 gennaio 2023 si terrà il

Workshop Wet Collodion Process -Processo fotografico al collodio umido

Mattina:

Presentazione storica. Origini, evoluzione storica e caratteristiche dell'antico processo fotografico.

Materiali, supporti e sostanze chimiche impiegate. Esame degli strumenti e del procedimento operativo nei suoi dettagli, attraverso le varie fasi di allestimento, preparazione e ripresa, fino al trattamento ed alla finitura delle lastre.

Pomeriggio:

Dimostrazione pratica con la produzione di opere in collodio umido. Illuminazione, posa, sensibilizzazione, ripresa... Verranno realizzate lastre ambrotype (ambrotipia) su vetro e tintype (tintype) su alluminio. Il processo verrà illustrato dettagliatamente, passo passo, dalla preparazione del supporto fotosensibile, fino alla fase conclusiva della verniciatura ed essiccazione.

A differenza di altri laboratori che prevedono la sperimentazione manuale diretta individuale, si è scelto di concentrare l'intervento formativo e didattico sugli aspetti tecnici e pratici, in modo da evitare dispersività e tempi morti che inevitabilmente si presentano quando ogni singolo partecipante è chiamato a manipolare in successione. In questo modo avremo ampio spazio per domande e risposte, approfondimenti e tempi distesi, in modo da poter vedere e capire ogni dettaglio pratico del procedimento.

Info e iscrizioni: museobrescia@museobrescia.net

in esposizione fino al 5 febbraio 2023

mart-merc-giov 9-12

sabato-domenica 16-19

Un anno d'arte

con la Collezione Paolo VI

COLLEZIONE
PAOLO VI
ARTE CONTEMPORANEA



A partire da un video inedito di Andy Warhol la Collezione Paolo VI è pronta ad affrontare il nuovo anno portando avanti la sua missione, nel mondo dell'arte, della bellezza e della cultura

La Collezione Paolo VI - arte contemporanea è pronta ad affrontare l'anno che vedrà Brescia protagonista insieme a Bergamo, con mostre, visite guidate, incontri, laboratori e conferenze aperte a tutti.

A partire dal **10 gennaio** il museo apre le sue porte dal martedì al sabato non solo con la sua ricca collezione permanente, che vanta quasi 300 opere esposte (tra cui capolavori di grandi protagonisti dell'arte del XX e XXI secolo – Picasso, Matisse, Chagall, Fontana, Isgrò per citarne alcuni), ma

anche con esposizioni ed iniziative che permetteranno al pubblico di vivere un anno ricco d'arte. Paolo Sacchini, direttore della Collezione anticipa: "La programmazione di questo anno è ambiziosa, oltre alle iniziative per grandi e piccini, che da sempre contraddistinguono il nostro museo, quest'anno esporremo artisti come Andy Warhol; in linea con BgBs2023 toccheremo il tema della fragilità con Passaggi – collettiva dei selezionati del Premio Paolo VI per l'arte contemporanea – e all'interno di un'iniziativa della Fondazione Opera per l'Educazione Cristiana, organizzata in collaborazione con la Fondazione Papa Giovanni XXIII di Bergamo e premiata dal Bando "Capitale della Cultura" di Fondazione Cariplo,

lo spazio espositivo del museo ospiterà una mostra dedicata alla straordinaria visita di Paolo VI all'ONU, centrata sul tema della pace che a lui era molto caro. Tutto questo solo nel primo semestre!"

A gennaio 2023, peraltro, si attiva ufficialmente la Convenzione stipulata dall'Associazione Arte e Spiritualità, ente gestore della Collezione Paolo VI, con il Comune di Concesio, che ha inteso sostenere le attività ordinarie organizzate e promosse dall'Associazione Arte e Spiritualità (mostre, incontri, laboratori, percorsi) con particolare ma non esclusivo riferimento a quelle indirizzate alle scuole, ai minori, alle famiglie e alle fasce con minori possibilità di accesso all'offerta culturale, nonché alle

iniziative caratterizzate da un respiro non solo locale e – quando possibile e opportuno – da una logica di rete tra realtà istituzionali, culturali ed associative afferenti al territorio. Il museo, diventato negli anni luogo di condivisione attiva dell'arte e casa per gli artisti contemporanei, prosegue con la sua attività di divulgazione per tutte le età: **sabato 14 gennaio**, alle 15.30, si terrà un **percorso per accogliere l'anno di BGS2023** con una visita guidata dedicata agli artisti bresciani e bergamaschi presenti nella Collezione Paolo VI e a seguire il direttore terrà il primo appuntamento della rassegna mensile OperaAperata presentando il noto artista Hans Hartung, a seguire, nei mesi successivi i protagonisti saranno Mirko Basaldella (**sabato 4 febbraio**), Gabriella

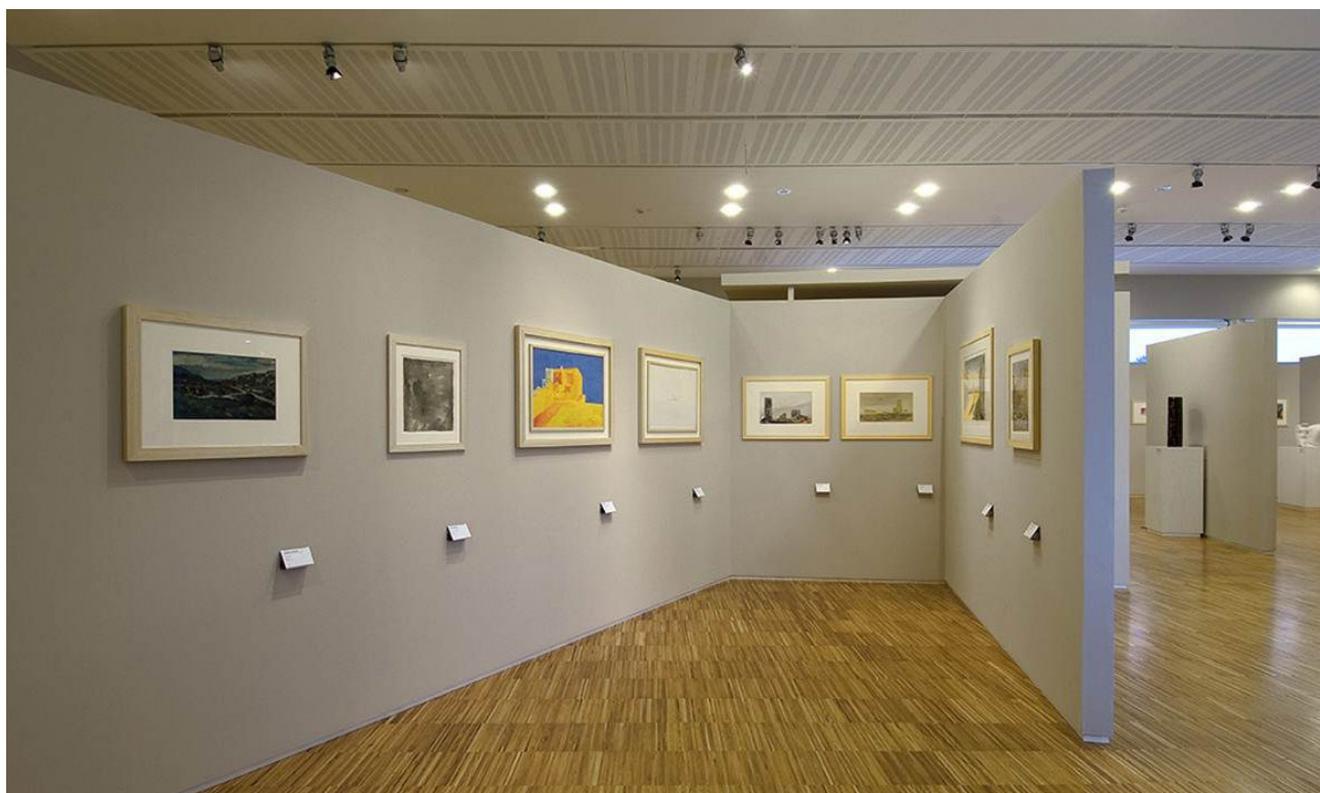
Benedini (**sabato 11 marzo**) e Graham Sutherland (**sabato 29 aprile**).

A seguito del grande successo delle due precedenti edizioni a gennaio torna la rassegna **Custodi di bellezza**. Racconti dai musei di arte sacra contemporanea che vedrà ospiti direttori e curatori di importanti musei che si muovono – ciascuno a proprio modo – lungo le stesse strade proposte dalla Collezione Paolo VI. Il primo incontro si terrà **sabato 21 gennaio** online e vedrà come protagonisti Enrica Asselle e Don Valerio Pennasso (quest'ultimo già responsabile dell'Ufficio per i Beni culturali e l'Edilizia ecclesiastica della CEI), che racconteranno il Museo d'arte moderna e religiosa "Dedalo Montali" di Rodello (Cn), ente ispiratore dell'interessante iniziativa "Rodello

Arte".

Sabato 28 gennaio la Collezione Paolo VI, grazie all'iniziativa Museo In_Visibile, darà la possibilità al pubblico di ammirare e apprezzare alcune delle opere che normalmente si trovano nei depositi: un progetto iniziato nel 2018 che dà l'occasione di poter vedere a rotazione delle opere che, visto che la Collezione vanta più di settemila opere, non hanno modo di essere esposte negli spazi museali aperti al pubblico. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al tema della memoria, anche in connessione con la Giornata della Memoria.

Sempre sabato 28 gennaio il museo inaugurerà la prima mostra della stagione dal titolo **"Andy Warhol. SUNSET. Un video spirituale"**, un'esposizione che intende proporre



per la prima volta al pubblico italiano ed europeo l'opera in assoluto più emblematica dell'intenso e sincero rapporto tra Warhol e l'orizzonte della spiritualità cattolica, e precisamente quel che resta di un lungometraggio progettato dall'artista per rispondere ad una commissione diretta della Chiesa statunitense – per il tramite dei grandi collezionisti de Menil – per la Fiera Mondiale di San Antonio (HemisFair) del 1968.

La mostra Andy Warhol. SUNSET. Un video spirituale è accompagnata e sostenuta dalla Fondazione Erminio Bonatti, che dalla sua nascita sviluppa azioni che mirano a favorire la promozione dello sviluppo civile, culturale, sociale, scientifico ambientale ed economico della comunità lombarda, e che specialmente negli ultimi anni si è distinta per il contributo alla crescita della Comunità di Concesio.

Tutti i sabati pomeriggio alle 17.30, fino alla chiusura della mostra prevista per sabato 11 marzo 2023, le guide del museo accompagneranno gratuitamente il visitatore a scoprire l'esposizione. "Accompagnati dallo staff specializzato del museo, i visitatori" – spiega il Direttore – "potranno cogliere come uno degli artisti più influenti dell'ultimo secolo interpre-

tasse la presenza del divino nella sua vita, tra luce e oscurità".

Per gli appassionati di cinema e non solo, il museo, diventato centro nevralgico per gli artisti contemporanei prosegue con la sua attività di divulgazione sul territorio: **sabato 4 marzo ritorna Registi dello Spirito**, tenuto dallo storico del cinema Matteo Asti. Gli incontri sono dedicati ai professionisti della macchina da presa impegnati sul tema della spiritualità.

Il **25 marzo** inaugurerà la seconda mostra della stagione, **"Passaggi"**. La collettiva dei sei artisti finalisti del "Premio Paolo VI per l'arte contemporanea", concorso promosso dall'Associazione Arte e Spiritualità che premia le migliori proposte sul tema della spiritualità di artisti italiani o stranieri, con particolare ma non esclusiva attenzione agli artisti emergenti e "mid-career". Nello specifico i sei finalisti, selezionati tra più di 100 candidati, sono Fabio Bix, Asako Hishiki, Camilla Marinoni, Sara Munari, Camilla Rossi e Gianluca Vanoglio; sei artisti tra loro molto diversi per poetica, media e approccio all'operazione di creazione artistica, ma accomunati da un'intensa capacità di riflessione esistenziale, che emerge nei loro lavori (in alcuni casi delicatamente, in altri con grande energia).

LA COLLEZIONE PAOLO VI ARTE CONTEMPORANEA

Inaugurata nella sua nuova sede dalla visita di papa Benedetto XVI nel 2009, la Collezione Paolo VI - arte contemporanea è il museo che conserva ed espone un patrimonio di dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900 riconducibile alla figura di Giovanni Battista Montini, raccolto in buona parte dal suo segretario don Pasquale Macchi.

È un museo unico al mondo, che testimonia il prezioso e profetico rapporto che papa Paolo VI intrattene con il mondo dell'arte contemporanea. La Collezione non è esclusivamente una galleria d'arte sacra, e nemmeno un memoriale dedicato alla figura di Montini, bensì un museo che vuole concretizzare l'ideale di apertura ai linguaggi espressivi contemporanei che fu propugnato con tanta forza da Paolo VI.

Nella Collezione sono esposte circa 270 delle oltre settemila opere conservate, tra cui capolavori di molti dei più grandi artisti del Novecento: Chagall, Kokoschka, Matisse, Picasso, Magritte, Dalí, Severini, Rouault, Casorati, Sironi, Morandi, Fontana, Hartung, Vedova, Manzù, Azuma, Pomodoro, Hockney...

La Collezione Paolo VI è stabilmente aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17; il sabato dalle 14 alle 19; domenica e lunedì chiuso.

Biglietto d'ingresso: € 2,50

Collezione Paolo VI - arte contemporanea
Via Marconi, 15 - Concesio (Brescia)

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. +39 030 21.80.817 | E-mail: info@collezionepaolovi.it | www.collezionepaolovi.it

MILIZIE TERRITORIALI ARMAIOLI E BRAVI
LE DONNE I CAVALIER L'ARME GLI AMORI
LE CORTESIE L'AUDACI IMPRESE
IO CANTO

Ludovico Ariosto

GENNAIO 2023
MAGGIO
CASTELLO
DI PADERNELLO BS

DA MARTEDÌ A DOMENICA:
info@castellodipadernello.it
castellodipadernello.it
030 9408766



Armatura Martinengo, dettaglio



La Musica (si) racconta

Conservatorio Luca Marenzio | Salone da Cemmo
Piazza Arturo Benedetti Michelangeli, 1 - Brescia BS
ORE 21.00 | INGRESSO LIBERO

24
GEN

Idee e ideologie dentro e con la musica: musica a teatro.

Relatore: **Peppe Servillo**
Alla chitarra: **Cristiano Califano**
Modera: **Paolo Bignamini**, regista, drammaturgo
e giornalista

1
FEB

Si nasce incendiari e si finisce pompieri: norma, eccezioni e scene musicali.

Relatore: **Enrico Gabrielli**

8
FEB

Non ci si improvvisa improvvisatori: come ti smonto il Jazz.

Con **Marco Pasinetti**, chitarra, **Massimiliano Milesi**, sassofono, **Marco Gamba**, basso, **Stefano Bertoli**, batteria, **Luigi Radassao**, musicologo

13
FEB

Lo studio di registrazione da Abbey road all'home recording.

Relatori: **Stefano Castagna**, **Piero Chianura**,
Painé Cuadrelli

22
FEB

Viaggio alla scoperta della Rhapsody in Blue di George Gershwin.

Relatore: **Stefano Zenni**



2
0
2
3

PROGETTO e
ORGANIZZAZIONE



Concerti a San Gaetano

Lunedì 30 gennaio 2023 ore 20,30

"Concerto del Conservatorio"

ENSEMBLE MARENZIO DEL CONSERVATORIO DI BRESCIA

Lunedì 13 febbraio 2023 ore 20,30

"12 Impressioni pianistiche"

In memoria delle Vittime del covid
PAOLO SARUBBI Pianoforte

Lunedì 27 febbraio 2023 ore 20,30

"Alla scoperta di Antonio Bazzini"

QUARTETTO BAZZINI

LINO MEGNI Violino - DANIELA SANGALLI Violino - MARTA PIZIO Viola
FAUSTO SOLCI Violoncello

Lunedì 13 marzo 2023 ore 20,30

"Divertimento a quattro"

QUARTETTO INVIAGGIO

AMOS BONO Violino - NAUSICAA BONO Violoncello - ROMINA
BRENTAN Chitarra - ALESSANDRO BONO Chitarra

Lunedì 27 marzo 2023 ore 20,30

"Stabat mater" per soli, coro, archi e continuo di G. Pergolesi

Gruppo vocale femminile LE SOLISTE

ELENA ANTONINI Soprano - ILARIANDREA TOMASONI Mezzo
soprano - FRANCESCA TIRALE Arpista - FRANCESCO BOTTI Organista
GRUPPO STRUMENTALE DEL CONSERVATORIO DI BRESCIA
SILVIO BARACCO Direttore

I concerti si svolgono nella Chiesa di San Gaetano in via Callegari 7 - Brescia

Gradita la prenotazione ai numeri 030 297 8968 - 030 297 7314

iscrizionisegreteriamorelli@comune.brescia.it

OFFERTA LIBERA PER SOSTENERE LE NECESSITA' DEL CONVENTO DI S. GAETANO

CON IL PATROCINIO



Inverno al Gallo

Gennaio 2023

Giovedì
19
Gennaio
ore 18

MINISTRO

Egidio Bonomi, giornalista
Presentazione del libro dedicato a un personaggio indimenticabile nella Lumezzane del dopoguerra, una storia vera che sembra un romanzo

Venerdì
20
Gennaio
ore 20

FOLK LAB - Sala ristorante **

La Cascina diventa vecchia osteria, tra musica popolare e il piacere di stare insieme

Giovedì
26
Gennaio
ore 20.30

RITRATTI IN JAZZ: GEORGE BENSON

Sala ristorante **
Paolo Manzolini, chitarra - **Giovanni Colombo**, pianoforte
Sei corde e note blu, tra hit e riscoperte

Venerdì
27
Gennaio
ore 18

I GIRASOLI CONSIGLI DI LETTURA & LETTURA DI CONSIGLI

Sergio Comini e Antonella Rossi presentano... **David Foster Wallace**

Sabato
28
Gennaio
ore 18

CAMERA CON VISTA* LA SFIDA: SACRO E PROFANO

Nicolò Biemmi, fagotto
Giulia Contaldo, pianoforte
Da Schubert a Scott Joplin, grande musica tra spiritualità e bellezza

Febbraio 2023

Giovedì
02
Febbraio
ore 18

MARIA CALLAS: LA DIVA, LA RIVALE, L'ICONA Tu sei come una pietra preziosa

Fabio Larovere, critico musicale
Vita, amori e musica di Maria Callas

Venerdì
03
Febbraio
ore 20

FOLK LAB - Sala ristorante **

La Cascina diventa vecchia osteria, tra musica popolare e il piacere di stare insieme

Giovedì
09
Febbraio
ore 20.30

RITRATTI IN JAZZ: J. J. JOHNSON

Sala ristorante **
Davide Albrici, trombone - **Giovanni Colombo**, pianoforte
Omaggio al maestro del trombone be-bop

Giovedì
16
Febbraio
ore 18

MARIA CALLAS: LA DIVA, LA RIVALE, L'ICONA Voce d'angelo

Giovanna Colombo, presidente Fondazione Museo Renata Tebaldi
Fabio Larovere, critico musicale
Vita e musica di Renata Tebaldi

Venerdì
17
Febbraio
ore 18

I GIRASOLI - IL GIALLO DEL GALLO

Incontro con **Patrizio Pacioni**
Modera **Marcello Zane** - Presentazione del romanzo "Cardona e il fantasma di Marlene", giallo ambientato nella Brescia contemporanea

ore 20

FOLK LAB - Sala ristorante **

La Cascina diventa vecchia osteria, tra musica popolare e il piacere di stare insieme

Sabato
25
Febbraio
ore 18

CAMERA CON VISTA* LA SFIDA: AMORE E POLITICA NELLA MUSICA DI GIUSEPPE VERDI

Solisti del Bazzini Consort
Sentimenti e passione civile, tra le note del cigno di Busseto

Marzo 2023

Giovedì
02
Marzo
ore 20.30

NÔTRE-DAME DE LE BABENZELE

Giovanni Mancuso, pianoforte
Presentazione del disco di **Rossano Pinelli**

Venerdì
03
Marzo
ore 20

FOLK LAB - Sala ristorante **

La Cascina diventa vecchia osteria, tra musica popolare e il piacere di stare insieme

Giovedì
09
Marzo
ore 18

MARIA CALLAS: LA DIVA, LA RIVALE, L'ICONA L'immagine del mito

Fabio Larovere, critico musicale
Maria Callas nel cinema e nelle arti visive, da Pasolini a Zeffirelli

Venerdì
10
Marzo
ore 18

I GIRASOLI - CONSIGLI DI LETTURA & LETTURA DI CONSIGLI

Flavia Bettoni presenta "Gustave Flaubert e il battito di un cuore semplice"

Giovedì
16
Marzo
ore 20.30

RITRATTI IN JAZZ: CHARLIE PARKER

Sala ristorante **
Guido Bombardieri, sax e clarinetto - **Giovanni Colombo**, pianoforte
Tributo a Bird, tra le stelle più luminose del firmamento del jazz

Venerdì
17
Marzo
ore 20

FOLK LAB - Sala ristorante**

La Cascina diventa vecchia osteria, tra musica popolare e il piacere di stare insieme

Domenica
19
Marzo
ore 11

DIALOGHI

Gianni Pirolo, clarinetto
Eugjen Gargjola, violino
Michele Braghini, violino
Luca Cacciatori, viola
Silvia Dal Paos, violoncello
Tra classica e contemporanea, da Mozart a Marco Nodari

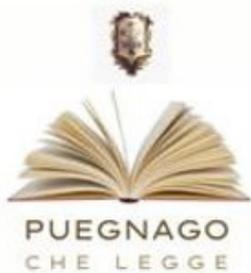
Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero eccetto:

* Ingresso 5 euro (gratuito per i soci della Cascina Parco Gallo e del Bazzini Consort)

Per chi partecipa allo spettacolo Aperitivo del Gallo a 15 euro (tagliere nostrano e Franciacorta)

** Sala ristorante, prenotazione e consumazione obbligatoria al 334 1046966

Prenotazione sul sito www.ticketsms.it



PUEGNAGO
CHE LEGGE



Associazione
Culturale Ricreativa
PUEGNAGO e RAFFA



RETE BIBLIOTECARIA
BRESCIANA



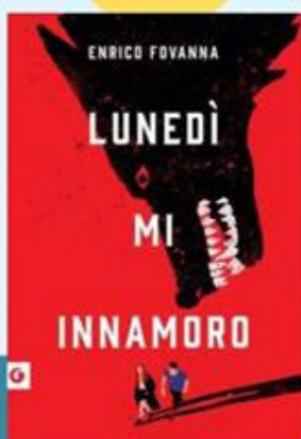
Storie vere

FEBBRAIO

2



9



16



ELENA MORA - ENRICO FAVANA- CARMELA SCOTTI

VILLA GALNICA
VIA ROMA 4 PUEGNAGO DEL GARDA

La Voce del Lago

diffidate delle imitazioni



GARDA**POST**.it

info@gardapost.it
www.gardapost.it

ITINERARI BRESCIANI



Il nuovo Museo del Risorgimento

Il “Leonessa d’Italia” è completamente aggiornato nei contenuti e negli spazi del Grande e Piccolo Miglio

a cura di
Massimo Mattoni
docente di geografia
e turismo



Grande novità del mese di gennaio 2023 è l’inaugurazione del Museo del Risorgimento all’interno del Grande e Piccolo Miglio del Castello, con la nuova denominazione di Museo del Risorgimento Leonessa d’Italia!

Si tratta di un evento eccezionale nell’ambito dell’anno della Capitale della Cultura.

In realtà, si tratta di una piacevole riapertura.

Il museo del Risorgimento, infatti, istituito nel 1887, fu tra i primi ad essere creati in Italia. Fu chiuso nel 2005 per lasciare spazio a esposizioni temporanee.

Gravi problemi statici, palesatesi nella sede del Grande Miglio, portarono a una definitiva chiusura degli spazi espositivi nel 2015, finalmente oggi sanata dall’apertura del nuovo museo Leonessa d’Italia.

Completamente restaurato e rinnovato nei contenuti, nell’allestimento e negli spazi, grazie ai contributi di Regione Lombardia, Comune di Brescia e Fondazione Cariplo, “Il nuovo museo, si legge in una nota, sarà caratterizzato da un approccio fortemente narrativo, orientato alla comprensione degli avvenimenti storici e allo sviluppo del pensiero storico, allo scopo di leggere e interpretare le questioni della contemporaneità, a partire dalla conoscenza del passato”.

Tre sono i pilastri della narrazione” del nuovo Museo del Risorgimento: i reperti storici e i cimeli, ovvero l’evidenza della cultura materiale del Risorgimento; le opere d’arte, che hanno contribuito a formare il nostro

immaginario sull’epopea risorgimentale; la collezione digitale, che permette un approccio esperienziale al museo da parte dei visitatori.

“Il nuovo Museo, come affermato dal sindaco di Brescia durante l’inaugurazione, si propone di completare l’offerta storico-culturale in ambito museale che, idealmente, va dal complesso di Santa Giulia alla Pinacoteca Tosio Martinengo e al Nuovo Museo Risorgimentale per arrivare all’epoca contemporanea”.

L’ASPETTO STORICO ARTISTICO DEL MUSEO

La storia narrata va dalla Repubblica bresciana del 1797, passando attraverso le Guerre d’indipendenza e arrivando ai nostri giorni. Un focus particolare è riservato all’episodio delle Dieci giornate, che valsero alla città l’appellativo, reso celebre da Alerdo Aleardi e da Giosuè Carducci, di “Leonessa d’Italia”, in ragione dell’eroica resistenza popolare alle forze austriache (1849).

Il museo Leonessa d’Italia amplia e completa l’offerta museale di Fondazione Brescia Musei anche da un punto di vista artistico e iconografico, arricchendo il disegno della pittura bresciana con opere di artisti quali Angelo Inganni, Jean Adolphe Beau-cé, Adolfo Wildt, Giovanni Battista Gigola, Caroline Deby, Eliseo Sala, Faustino Joli.

Il nuovo allestimento, rispetto ai precedenti prevede una selezione dei pezzi più significativi, tra cui spiccano anche recenti acquisizioni di Fon-



Otto sezioni per ripercorrere cronologicamente le principali vicende del Risorgimento

dazione Brescia Musei, come il grande dipinto realizzato da Jean Adolphe Beaucé Il generale Niel sul campo di Medole del 1861. Altri importanti oggetti, presenti nel percorso museale, sono stati invece depositati da privati o da istituzioni che li hanno generosamente messi a disposizione della collettività.

LE SEZIONI DEL MUSEO

Otto le sezioni che, oltre a ripercorrere cronologicamente le principali vicende del Risorgimento, utilizzano in successione otto concetti chiave: Rivoluzione; Dissenso; Insurrezione; Guerra; Unità; Partecipazione; Mito; Eredità.

La prima sezione del percorso, Rivoluzione, ripercorre la breve ma significativa esperienza della Repubblica bresciana, proclamata nel marzo 1797, che pose fine alla secolare sudditanza di Brescia a Venezia.

Il percorso prosegue con Dissenso, una sezione dedicata alla vita politica di Brescia sotto la dominazione austriaca. Furono in molti a esprimere il proprio dissenso e a tentare di contrapporsi al nuovo assetto politico. Spettò in primo luogo alla Carboneria, nel 1820-21 e poi nel 1830, il compito di guidare i primi moti rivoluzionari dalle coloriture democratiche, repubblicane e indipendentiste.

Tra il 1848 e il 1949 l'Europa assiste ad

episodi di tumulti e moti che mirano a sovvertire il potere austriaco.

La terza sezione, Insurrezione, racconta attraverso dipinti, vesti, accessori quotidiani e divise militari le celebri Dieci giornate di Brescia (23 marzo-1° aprile 1849) e all'epopea di Tito Speri.

I visitatori possono rivivere i dieci giorni in un box immersivo molto coinvolgente.

Nella quarta sezione, denominata Guerra, si assiste alla descrizione, tra il 1848 e il 1859, di una lunga scia di conflitti e rivolte antiasburgiche, culminati nelle prime due Guerre d'indipendenza che interessò tutto il Lombardo-Veneto, compreso il territorio bresciano.

In questa fase Brescia, divenne soprattutto un "grande ospedale" per i feriti di ogni schieramento e le donne ebbero un importante ruolo nell'assistenza ai feriti.

Nella quinta sezione del percorso, Unità, campeggia il ritratto che Cesare Campini fece al re Vittorio Emanuele II, giunto a Brescia nel giugno del 1859 con Garibaldi e Napoleone III.

Partecipazione è la parola-chiave della sesta sezione, dedicata all'epopea garibaldina e agli 86 bresciani che parteciparono alla Spedizione dei Mille.

La penultima sezione del percorso museale, intitolata Mito, dà conto del processo di monumentalizzazione e mitiz-

zazione del Risorgimento dopo l'Unità. Nell'ottava e ultima sezione del Museo, intitolata Eredità, sono esposti, tra gli altri, un busto di Mussolini dello scultore Adolfo Wildt e la bandiera della 122^a Brigata Garibaldi, due simboli che parlano della continuità del discorso patriottico, di ispirazione risorgimentale, nel Novecento.

Gli apparati multimediali del Museo nascono come strumenti interattivi per completare la narrazione, anche a scopo didattico. La componente digitale è trattata nel percorso come una vera e propria collezione, che possiede la stessa dignità estetica, scientifica e narrativa degli oggetti fisici e si compone di:

Slideshow, raccolte di immagini che servono ad ampliare il racconto storico; Tracce musicali, brani attivati attraverso sensori di prossimità che fungono da sottofondo e stimolano l'apprendimento dei contenuti;

Il Grande Atlante del Risorgimento, un approfondito supporto didattico finalizzato a ripercorrere le vicende che hanno condotto all'attuale configurazione geopolitica europea;

Risorgimenti, exhibit digitale in cui vengono proposte le definizioni dei concetti chiave delle otto sezioni di cui si compone il Museo, associate a evocative immagini del presente;

Il salotto, una rievocazione dei salotti letterari e politici del primo Ottocento; Le Dieci giornate di Brescia, un box emozionale in cui si rivivono i dieci giorni che hanno reso celebre Brescia; I garibaldini bresciani, uno schermo interattivo per conoscere la storia dei partecipanti bresciani alla Spedizione dei Mille;

Stradario risorgimentale, uno schermo che permette di visualizzare la toponomastica dedicata in Italia ai protagonisti e ai più celebri eventi del Risorgimento; I principi fondamentali della Costituzione italiana, un display su cui scorrono i primi 12 articoli della Costituzione della Repubblica italiana.

Infine, dislocati in tutto il percorso museale, ci sono le Prove di Risorgimento, ovvero degli schermi, attivabili alzando una cornetta, in cui importanti documenti e testi letterari del Risorgimento sono interpretati dagli allievi del Piccolo Teatro di Milano e da attori del calibro di Gioele Dix, Maria Paiato e Daniele Squassina.



Itinerario a piedi

Torrente Gaina

In collaborazione con la
Strada del Franciacorta



Il percorso è adatto a tutti e si svolge prevalentemente su sentieri che attraversano boschi e torrenti

Indicato per

Tempo di percorrenza

Lunghezza

Dislivello totale

Inizio

Famiglie

2 h

3,7 km

+1500m / -150m

Monticelli Brusati

Raggiunto il paese di Monticelli Brusati si lascia l'auto in uno dei piccoli parcheggi tra il paese e le frazioni di Gaina o Foina. Se completi, si deve posteggiare nei più ampi parcheggi del centro abitato di Monticelli, da cui partono i segnavia bianco/rosa con denominazione "SC". In questo caso bisogna percorrere la strada asfaltata che giunge a Gaina e sommare circa 30 minuti alla durata dell'escursione. A Gaina ci si dirige nella piccola piazza dove, in prossimità di una fontanella e di una madonnina, si tiene la stradina a sinistra, indicata anche dal cartello "SC". Arrivati in uno spettacolare canyon lo si risale seguendo i segnali bianco/rosso. Si supera una madonnina incastonata nella roccia, delle panchine e, infine, si ritrova l'incrocio con la "Variante A", che si segue solo dopo aver lanciato uno sguardo alla bellissima cascata posta una decina di metri dopo il bivio e che salendo una scala metallica inizia la "variante per esperti", questa alternativa del percorso è però affrontabile solo se forniti di attrezzatura alpinistica.

Ritornati sui propri passi, si prende la "Variante

A" affrontando un breve tratto in ripida salita, al termine della quale si tiene il sentiero principale sulla sinistra che attraversa il bosco a mezza costa. Dopo aver superato un torrente, si segue sempre la "Variante A" e i segni bianco/rosso nel bosco; si troveranno in successione il caratteristico sasso "Mostasù" (una testa scolpita nella roccia), un'altra bella cascata con il raccordo con la "Variante per esperti", caratterizzato dalla presenza di una scala metallica. Poco sopra si trova un ampio prato con area pic-nic, presso il quale termina il percorso "Variante A". Da qui si prosegue lungo il tracciato fino a raggiungere la strada sterrata che collega Gaina con Polaveno. Si volta a destra e si prosegue sempre dritto tralasciando le strade che s'immettono da sinistra, fino a raggiungere il punto più alto dell'itinerario. Da qui inizia la piacevole discesa che da sterrata diventa cementata, passando vicino a un parcheggio con punto panoramico sulla conca di Monticelli e, infine, si giunge al punto di partenza.

AMICI ANIMALI



*Vi sono dei segnali
da non sottovalutare*

a cura di
Ilaria Castelli
Medico Veterinario



LA SALUTE ARTICOLARE NEL GATTO

Anche nel gatto l'osteoartrite è un problema serio e molto diffuso.

Nove gatti anziani su 10 oltre i 12 anni devono fare i conti con una forma di osteoartrite detta primaria, cioè senza una causa scatenante se non l'avanzare dell'età. È una sofferenza nascosta e la ragione principale è che il gatto tende istintivamente a nascondere il disagio articolare, finendo per rassegnarsi alle limitazioni funzionali e al dolore che ne consegue. Non può però fare a meno di segnalare che "qualcosa non va", modificando il suo comportamento. Diventa ad esempio riluttante a saltare, ad arrampicarsi e dedica più tempo al riposo che al gioco. Ad oggi l'osteoartrite nel gatto è ancora sottostimata e quindi poco trattata capace di sfuggire all'occhio del proprietario che magari la interpreta come segnale di invecchiamento e quindi non degna di controllo medico. Questa è una situazione che può invece

avere gravi ripercussioni sulla salute articolare e la qualità di vita. La prima regola è capire i segnali nascosti, la seconda è pianificare regolari controlli veterinari, la terza è controllare il peso grazie a diete bilanciate: i gatti sovrappeso hanno infatti una probabilità 5 volte superiore di andare incontro ad artrosi. Grazie agli avanzamenti di ricerca nel settore dell'ortopedia felina esiste ad oggi un nuovo farmaco indicato per questa patologia somministrato con cadenza mensile. Si tratta di un anticorpo monoclonale felinizzato (un tipo di proteina specifica del gatto) concepito per riconoscere il fattore di crescita nervoso (NGF), una proteina che interviene nella regolazione del dolore, e legarsi a esso. Inoltre, si possono utilizzare anche prodotti come integratori articolari. Per informazioni chiedete al vostro veterinario.ue con il quale si possono diagnosticare una di queste patologie.



Dott.ssa Ilaria Castelli
CENTRO VETERINARIO BRESCIA 2
030 80 84 219



*Freddo e caldo
vanno gestiti*



OGNI CANE HA LE SUE ESIGENZE

I cani non sono indifferenti al freddo (così come non sono indifferenti al caldo) e quando le temperature calano bisogna gestirli adeguatamente.

La prima questione è, vanno coperti o no?

La risposta a questa domanda è, dipende dal cane. Ogni cane è diverso e ogni cane ha le sue esigenze.

I cani a pelo corto e i cani di piccole dimensioni sono generalmente più vulnerabili alle basse temperature di quanto siano i cani di grossa taglia e i cani a pelo lungo con uno spesso sottopelo per cui per loro se fa freddo una copertura potrebbe essere necessaria.

Ugualmente i cuccioli, i cani anziani e i cani con patologie devono essere protetti.

A queste considerazioni generali bisogna aggiungere lo stile di vita del cane perchè i cani che abitano in case molto riscaldate è come se vivessero in una perenne primavera per cui anche quelli che naturalmente sarebbero attrezzati per il freddo nella realtà

potrebbero non essere così pronti ad affrontarlo.

È evidente quindi che la decisione se coprire o non coprire il cane quando fa freddo non può essere ideologica deve essere una valutazione pragmatica basata sulle caratteristiche e le esigenze del cane.

Non esiste un giusto e uno sbagliato: ci sono condizioni in cui alcuni cani hanno bisogno di essere coperti e altri che non ne hanno bisogno.

Ogni cane è diverso anche nei confronti del freddo

Proteggere i cani dal freddo va però oltre l'eventuale impermeabile o cappotto.

Ecco a cosa bisogna fare attenzione:

1. Conoscere i limiti del proprio cane
2. Adeguare le uscite
3. In ogni caso, attenzione ai segnali di freddo
4. I polpastrelli
5. L'ipotermia
6. I cani che vivono all'esterno
7. Libertà di movimento in casa
8. L'Alimentazione

PILLOLE VETERINARIE

D: per dolore

È importante valutare il dolore cronico dei nostri animali che spesso non manifesta.

Per questo ci sono numerosi farmaci e integratori che possono aiutarli.

E: per emocromo

Analisi eseguita su sangue che ci spiega eventuali patologie del nostro animale

F: per filariosi cardio polmonare

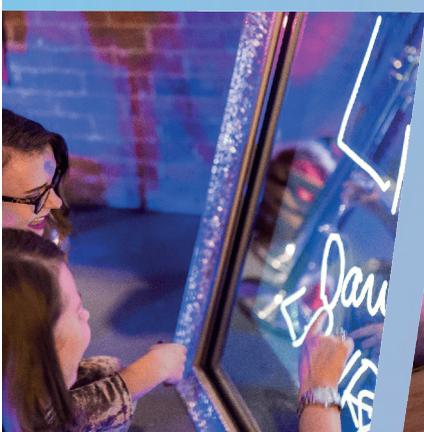
Parassitosi portata da zanzare che mette a rischio la salute del tuo animale

OPEN

MIRROR

Lo specchio interattivo che regala un ricordo indelebile!

Open Mirror è il photobooth interattivo
che regala un ricordo indelebile del tuo evento.



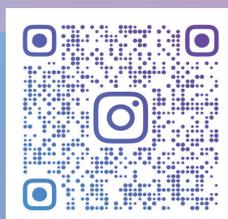
1
Scatta una foto



2
Personalizzala



3
Ritira
la tua stampa



Inquadra il QRcode e
seguici su instagram